i nostri CANI

"organo ufficiale ENCI"

novembre 2022

VIZSLA

BEAUCERON

ALANI

COPPA ITALIA CONTINENTALI

ENTE NAZIONALE CINOFILIA ITALIANA - I NOSTRI CANI - N.10 novembre 2022 - PT MAGAZINE

Allevamento Ripicca D´Amore

di Stramesi Alessio

Monge®
Natural Superpremium
MADE IN ITALY

Il Pet food per l´allevatore professionista

Monge come azienda italiana leader nel settore pet food e con oltre 50 anni di esperienza, è il miglior alleato per nutrire e far crescere forti e sani i cani fin dalla prima delicata fase dello svezzamento, un partner ideale perché propone un prodotto formulato appositamente per le esigenze degli allevatori. Monge Natural Superpremium è una linea di prodotti ad alto contenuto di carne fresca, con ricette monoproteiche, Low grain senza patate e Grain Free senza cereali. Ogni ricetta garantisce altissimi livelli di proteine di origine animale con un'ottima appetibilità e digeribilità, con nutrienti essenziali per il benessere quotidiano dei nostri campioni.

www.mongebreeders.it

MONGE & C. S.p.A. Via Savigliano, 31 • Monasterolo di Savigliano (CN) • Tel. 0172 747111

Allevamento Ripicca d'Amore di Stramesi Alessio • Via Lazio, 2 - 17047 Vado Ligure (SV)
Cel. 320.92.54.549 • alessiohandling@gmail.com

U.C.I.S. UNITÀ CINOFILE ITALIANE DA SOCCORSO
MONGE PER IL SOCIALE
SOSTIENE L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CANI DA SOCCORSO

SOMMARIO

Notizie ENCI **3**

Magyar Vizsla **4**
Mariella Michelon

Notizie ENCI **12**

Beauceron, campione di lealtà **14**
Dr.ssa Mariagrazia Rossetti

Le olimpiadi della solidarietà **22**
A cura del Club Cani Compagnia e Circolo Italiano Bulldog

La carica dei 105 **28**
Vincenza Mangano

A scuola di benessere **34**
A cura di Renata Fossati

I fiori di Bach **38**
Sara De Santi, Silvia Bagni

Coppa Italia Continentali **42**
Erica Recchia

I CLUB

Cao de Agua Club Italia **47**

Società Italiana Collies **49**

Weimaraner Club d'Italia **51**

Associazione Italiana Amatori Razze Da Pastore Britanniche **53**

Rhodesian Ridgeback Club d'Italia **56**

Shar Pei Club Italiano **58**

Successi all'estero **59**

Successi Italia **62**

Notizie ENCI

AVVISO

Si avvisa che, essendo la raccomandata a.r. ritornata con motivazione "destinatario sconosciuto", in applicazione dell'art. 39.3 del Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale ENCI presso la Segreteria della Commissione di Disciplina di 1a è stata depositata lettera di contestazione relativa al procedimento disciplinare n. 60/22 nei confronti di **GENOVESI GIORGIO**.

Il Segretario Istruttore

AVVISO

Si avvisa che, essendo la raccomandata a.r. ritornata con motivazione "compiuta giacenza", in applicazione dell'art. 39.3 del Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale ENCI presso la Segreteria della Commissione di Disciplina di 1a è stata depositata lettera di contestazione relativa al procedimento disciplinare n. 42/22 nei confronti di **MICOLI FRANCESCO**.

Il Segretario Istruttore

PER I GRUPPI CINOFILI

Si informano i Gruppi Cinofili ENCI che all'interno de "I Nostri Cani" sono disponibili gratuitamente pagine dedicate ai resoconti delle Esposizioni Internazionali e Nazionali.
Per avere informazioni riguardanti gli aspetti tecnici e le modalità d'invio, contattare la redazione:

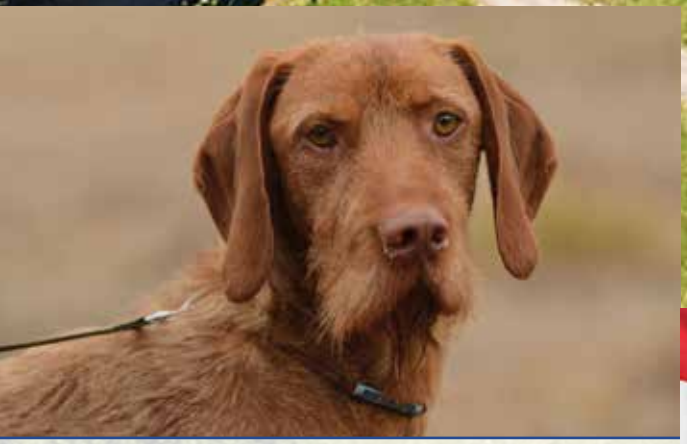
redazione@enci.it - tel. 0270020358

FORMATO TESTI E FOTO

Testi in WORD o similari di scrittura (NO pdf)
Foto in formato jpg o tif
NON impaginare

Dall'Ungheria, una razza allo specchio

Magyar Vizsla



Nel tipico color "frumento dorato", presenta due mantelli: a pelo corto e duro. Attraverso i secoli ha mantenuto intatti l'istinto venatorio e il carattere versatile, affettuoso e vivace

DALLE ORIGINI AL MEDIOEVO

Si ritiene che alcune delle razze originarie della genealogia del Vizsla provengano dal levriero asiatico turco e dai segugi gialli turchi. Alcune fonti affermano che i levrieri di tipo sloughi ed il cane da caccia della Transilvania potrebbero essere presenti nell'albero genealogico del Vizsla come è conosciuto in Ungheria ed in gran parte dell'Europa attuale.
Gli antenati di Vizsla arrivarono quindi con le tribù Magiare in migrazione verso l'Ungheria. I cani gialli di taglia media accompagnavano ovunque i loro padroni e divennero il cane preferito durante le spedizioni di caccia. L'acuto senso dell'olfatto e l'istinto costante a trovare la preda, rendevano gli antenati del Vizsla dei cani da caccia eccezionali per i loro padroni. Lo stretto livello di collaborazione con i cacciatori li ha resi unici. Una volta che questi cani trovavano la preda, la segnalavano al cacciatore puntando con la testa bassa, la coda eretta e la zampa anteriore sollevata. Il cacciatore avrebbe successivamente scoccato la sua freccia o inviato il proprio falco per uccidere la preda, ed il cane avrebbe riportato quindi l'animale morto.
Le immagini degli antenati dei Vizsla compaiono lungo l'arco di diversi secoli.
La rappresentazione più antica è un disegno a penna contenuto nel Codex Albensis, il più importante documento della storia medievale della musica ungherese e mitteleuropea, risalente al 1100 circa, che raffigura un cane dalle sembianze di Vizsla in ferma su un coniglio che mangia con calma sotto un albero. In un manoscritto ungherese miniato gotico del 1330, Il Magyar Anjou Legendarium, vengono rappresentati accanto ad alcuni Santi due cani in primo piano.

Nel 1504 la monarchia proibì ai contadini di cacciare alci, cervi, conigli, cinghiali e fagiani. Questo fu il primo passo per fare della caccia un nobile privilegio.

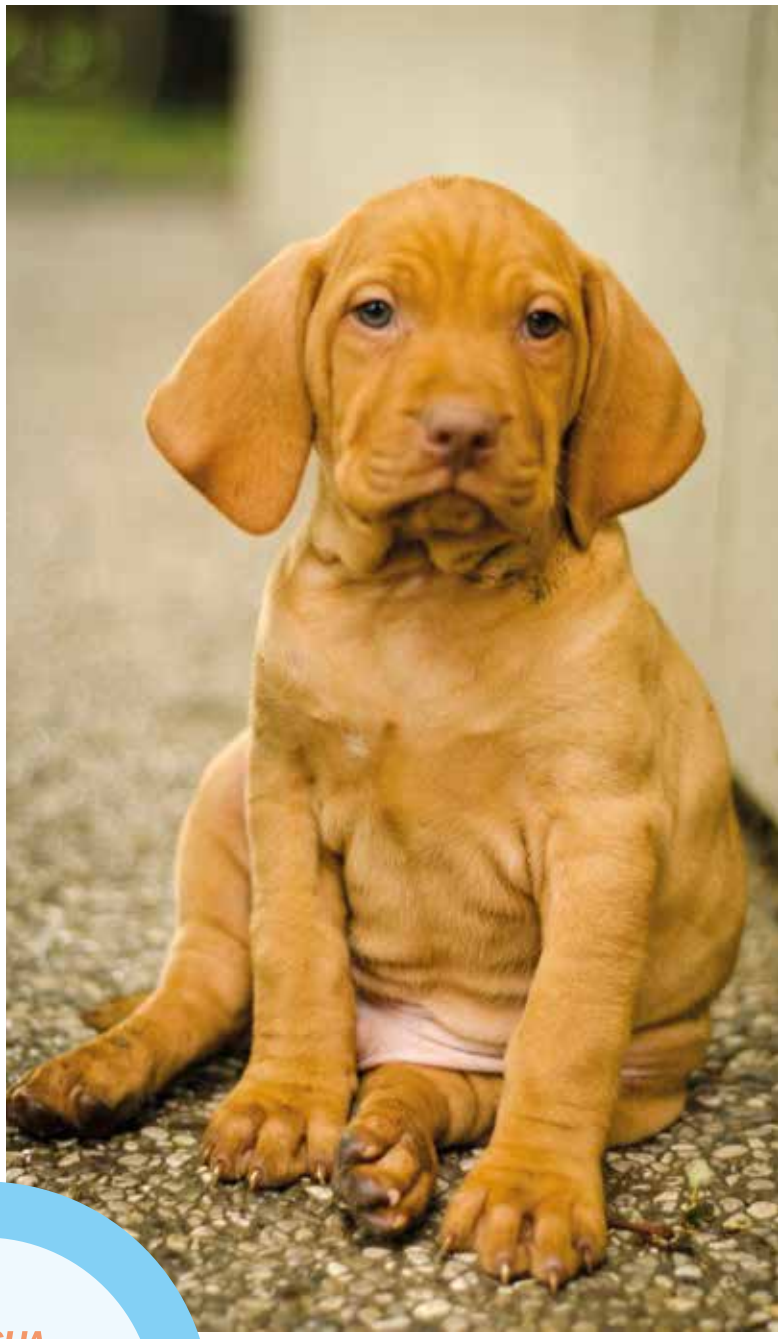
Il Regno d'Ungheria era basato sul feudalesimo e la caccia continuò ad essere un segno principale di status per l'aristocrazia.

DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA

Durante l'occupazione dell'Ungheria da parte dell'Impero Ottomano, avvenuta nel periodo compreso tra il 1526 ed il 1686, la cultura ungherese fu fortemente influenzata dai Turchi e si può quindi presumere che i loro cani da caccia turchi gialli vennero incrociati con i cani degli Ungheresi. Ne è riprova di questo il colore giallo/rosso tipico del Vizsla, caratteristica di molti cani dell'Asia. Da qui è partita la base del Vizsla in Ungheria dell'età moderna, anche se ancora differiva in forma e funzione dalla razza Vizsla come la intendiamo oggi.
Dopo 150 anni di occupazione dell'Impero Ottomano, gli Asburgo governarono l'Ungheria.
Durante questo periodo, la caccia continuò ad essere un diritto esclusivo della nobiltà.
I Vizsla erano in grado di svolgere parimenti il ruolo che gli altri cani da ferma tedeschi svolgevano, e la loro popolarità tra i cacciatori di tutta Europa aumentò vertiginosamente.
Questa razza altamente specializzata venne portata in Germania ed in Inghilterra per incrociarsi con i Pointer, con i Segugi, con i Kurzahaar, con i Drahthaar per raggiungere le attuali caratteristiche del Vizsla e non c'è dubbio che anche i setter inglesi furono aggiunti al mix.

DALL'ETÀ MODERNA AI GIORNI NOSTRI

Col passare degli anni il Vizsla fu noto come "il regalo dei Re" e la razza fu ristretta alla nobiltà del grande Regno Ungarico comprendente Ungheria e Cecoslovacchia all'epoca a ridosso della prima guerra mondiale. Ricevere un selezionato "Royal Golden Vizsla" era un onore concesso solo a pochi, onore che fu conferito alle Regine d'Italia e Spagna ed alla Principessa Iolanda di Savoia, figlia del Re d'Italia. Negli anni a seguire, la razza rischiò l'estinzione ma nel 1917 una squadra di specialisti ungheresi della zootecnia appassionati del Vizsla si mosse per salvare la razza e riportare il Magyar Vizsla alle sue origini. Il pedigree venne avviato con 11 individui di spiccata tipicità. Il Vizsla di nome "Witty" divenne un capostipite molto importante nella ricostruzione della razza.
Il primo standard fu completato il 30 maggio del 1928, fu modificato nel 1934 e poi pubblicato nel giugno 1936 dal Vizsla Club Ungherese (OVC). Nel 1935 la FCI registrò il Magyar Vizsla tra le razze ufficialmente riconosciute e registrato con il codice 057.



LA TAGLIA

Altezza al Garrese
Maschi 58 - 64 cm
Altezza al Garrese
Femmine 54 - 60 cm

La distribuzione in tutta Europa avvenne soprattutto attraverso le case reali e le famiglie nobili che lo utilizzavano per la caccia.
Nel 1944 cinquemila Magyar Vizsla furono registrati in Ungheria.
Le vicissitudini del dopoguerra costrinsero molti ungheresi a lasciare il Paese , alcuni portarono con sé i loro Visla che negli anni '50 divennero la base dell'allevamento di tutte le generazioni successive che lo resero una razza molto popolare in diverse nazioni, in special modo negli Stati Uniti, nel Regno Unito ed in Argentina.

Dall'America all'Inghilterra e poi anche nel resto d'Europa, oltre che, naturalmente, nel Paese d'origine, dopo la seconda guerra mondiale, il Vizsla conobbe così, un nuovo momento d'oro. Si suppone che la razza sia stata introdotta in Italia dalla Principessa Jolanda di Savoia, figlia del Re d'Italia Vittorio Emanuele III, che fu una cinofila sincera.

IL LATO RUSTICO DEL BRACCO UNGHERESE

La storia del "pelo duro" è iniziata circa ottant'anni fa. Verso la fine degli anni '30 del '900 si era diffusa in Ungheria l'idea, specialmente tra i cacciatori, di creare un Bracco Ungherese che avesse le medesime peculiarità del Vizsla a pelo corto ma con una maggiore resistenza al grande freddo invernale. L'idea aveva sollevato molte controversie tra i professionisti dell'epoca. I lavori furono iniziati da due allevatori ungheresi: József Vasas (affisso "Csabai"), e László Gresznárik (affisso "di Selle"). Scelsero due femmine Vizsla a pelo corto di bell'aspetto e ben costruite, Zsuzsi XV e Csibi e le accoppiarono con il Drahthaar unicolore marrone, Astor von Pottatal. Dalle cucciolate vennero selezionati i cani color crusca rispetto ai marroni, e da una coppia di questi nacque "Dia de Selle", il primo "Bracco Ungherese a pelo duro color crusca". Le tre generazioni successive al lavoro di selezione iniziale, generarono individui che portavano le caratteristiche del Bracco Ungherese a pelo corto e conservavano il loro colore giallo crusca. Il Drahthaar portò una struttura ossea più forte rispetto agli antenati a pelo corto, il mantello divenne più duro e più lungo.
Con una petizione del 1943, József Vasas e László Gresznárik ottennero dal Magyar Vizsla Kennel Club Ungherese "Orszagos Vizsla Club" un sostegno per l'allevamento della razza e la possibilità di presentarne i soggetti in occasione di mostre e concorsi pubblici attraverso l'istituzione di un libro" con pedigree non ufficiali. A questo seguirà, dopo molte valutazioni, la decisione finale sul riconoscimento della razza con la definizione della relativo standard.

FORTE ED ELEGANTE

Cane da caccia di media taglia, d'aspetto elegante e distinto ma fortemente costruito per il lavoro anche in ambienti difficili.

L'obiettivo dell'allevamento fu definito come segue: il Bracco Ungherese a pelo duro deve mantenere il carattere del Bracco Ungherese a pelo corto nell'aspetto, sia nella struttura che nella mentalità, e nelle sue caratteristiche intrinseche.
Deve mantenere l'antico colore giallo crusca ed il mantello deve essere duro, a pelo forte.

Dopo le difficoltà iniziali, furono registrati sempre più cani. Nel 1944 in Ungheria ne furono registrati 60. La razza fu finalmente riconosciuta dall' FCI nel 1966 come nuova razza ungherese e registrata con il codice numero 239.

Il successo del lavoro di allevamento è dimostrato dal fatto che questa razza è stata esportata anche fuori dall'Ungheria.

Negli ultimi anni alcuni soggetti hanno cominciato ad essere presentati anche in Italia sia nelle esposizioni che nelle prove di lavoro, e nel 2019 per la prima volta una squadra di Bracchi Ungheresi a pelo duro ha rappresentato l'Italia, oltre alla squadra dei pelo corto, nella Magyar Vizsla European Cup.

È leggermente diverso nel suo Tipo, come conseguenza dell'evidente influenza storica del Drahthaar. Un po' più forte del Vizsla a pelo corto, più rustico.
Il suo aspetto riflette le sue attitudini che sono quelle di un cane da caccia polivalente, resistente, efficace e poco esigente.

VERSATILI E SENSIBILI

Il Magyar Vizsla a pelo corto ed il Magyar Vizsla a pelo duro sono Cani da Ferma Continentali appartenenti al gruppo 7 della Classificazione FCI.
Vivaci, amichevoli, equilibrati, facilmente addestrabili. Caratteristica fondamentale è la capacità di mantenere il contatto. Difficilmente tollerano il trattamento duro. Mai aggressivi e mai paurosi. Sono ottimi cacciatori sui campi, in acqua e nel bosco.
Sono dotati di un olfatto eccellente, di un'ottima capacità di seguire le tracce, di composta ed elegante ferma e di sviluppato istinto di riporto. Fortemente voluta e ricercata nella sua selezione, la polivalenza del Vizsla lo rende un cane in grado di adattarsi ad ogni tipo di selvatico, di attività lavorativa e di habitat. Dimostra le sue qualità sui terreni pianeggianti, collinari e montuosi e su tutti i tipi di selvaggina sia essa da penna o da pelo ivi compresi gli ungulati. È instancabile nell'azione di lavoro, dimostrandosi, con la sua cerca attiva, un ottimo ausiliare per il conduttore.
Cane perfetto per la vita di famiglia, selezionato fin dall'inizio per l'aristocrazia ungherese e vissuto nelle case insieme ai bambini alla fine di ogni sua giornata lavorativa.

Affettuosissimo con tutti i membri della famiglia non disdegna il lavoro di "guardiano" per proteggerla.
I Vizsla sono stati soprannominati "cane-velcro" a causa del loro bisogno di essere sempre attaccati al proprietario. Cercano continuamente il contatto fisico, ovunque. Sono molto sensibili e richiedono un'educazione positiva e coerente. Se si usano tecniche dure, potrebbero chiudersi o resistere, persino rifiutarsi di lavorare. I Vizsla sono molto intelligenti e si annoiano facilmente. Hanno bisogno di un compagno entusiasta che possa rimanere calmo, positivo e creativo, qualunque cosa accada.
Il Vizsla che vive in casa come tutti i cani deve avere una socializzazione corretta che deve essere parte del suo stile di allenamento. Se il vostro Vizsla è felice, lui sarà una terapia eccellente per la vostra felicità!
Come ha scritto la defunta allevatrice Gay Gottlieb nel suo popolare libro sulla razza: "Per coloro che sono stati in grado di capire e godere di tutti i suoi modi di essere, può essere il più affettuoso, vivace ed affascinante dei compagni
Le molteplici qualità dei Vizsla sono tali da renderli dei compagni versatili anche oltre l'attività venatoria, in molte attività sportive sia di puro divertimento sia di utilità sociale. I Vizsla infatti praticano Canicross, Agility e sono impiegati in Pet Terapy o in Protezione Civile per la ricerca di dispersi in superficie. Il loro finissimo olfatto viene anche utilizzato per la ricerca dei tartufi o della droga
Le due razze differiscono anche nel loro temperamento. Di solito il Vizsla a pelo corto mantiene un temperamento piuttosto infantile e giocoso fino all'età avanzata. Il Vizsla a pelo duro è più calmo e con atteggiamento più contenuto.

UNA RAZZA SANA

I Vizsla sono considerati una razza sana, con un'aspettativa di vita media di oltre 12 anni. I principali problemi di salute monitorati oggi sono il cancro, l'epilessia, alcune condizioni autoimmuni, la displasia dell'anca ed il glaucoma. Poiché i Vizsla, come tutti i cani di razza, sono predisposti a malattie genetiche, è essenziale acquistare il cucciolo da un allevatore responsabile che alleva solo da cani in standard fisicamente sani e testati sia dal punto di vista sanitario che di buon temperamento. Entrambi i genitori dovrebbero essere valutati per la displasia dell'anca.

OCCHI ESPRESSIVI

Lo sguardo è vivo ed intelligente. Il colore marrone degli occhi si deve accordare armoniosamente con quello del mantello

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Queste due affascinanti razze negli ultimi anni stanno crescendo rapidamente in popolarità. Le statistiche ufficiali ENCI riguardanti le iscrizioni dei cuccioli a pelo corto registrati al Libro genealogico confermano infatti in modo inequivocabile la crescita esponenziale e costante degli ultimi 10 anni, che chiude il 2021 con un picco di 481 soggetti registrati.

Medesima tendenza per le statistiche dei Vizsla a pelo duro, benché ovviamente con numeri più esigui, ma con un 2022 di sicuro slancio viste le molteplici cucciolate di allevamento italiano già messe in cantiere.

IL CLUB

L'Associazione Magyar Vizsla Club Italiano (AMVCI) è nata nel 2002, ed ha come scopo il miglioramento genetico delle popolazioni, lo studio, la valorizzazione, l'incremento e l'utilizzo della razza Magyar Vizsla, svolgendo anche gli incarichi di ricerca e verifica affidati dall'ENCI e fornendo i necessari supporti tecnici alla Commissione Tecnica Centrale prevista dal Disciplinare del Libro Genealogico.
Questo Club, che conta al suo interno numerosi cacciatori, è composto anche da persone attirate oltre che dall'istinto venatorio del Vizsla anche dalla sua stupenda struttura fisica e dalla sua apertura mentale che gli permette di svolgere qualsiasi attività a lui richiesta.
Numerose sono le iniziative promosse dal Club, come il Trofeo del Magyaro, i Corsi di avviamento alla Selvaggina, i ritrovi informali.
Iniziative che hanno reso possibile l'avvicinamento di quanti solitamente non partecipano alle manifestazioni riconosciute ENCI, rendendo così più ampio il controllo ad un più elevato numero di soggetti, e dove tutti possono portare la propria esperienza per poter arricchire le conoscenze reciproche.
Il Club tutela in Italia sia il Vizsla a pelo corto che il Vizsla a pelo duro che, pur contando di numeri ancora esigui, vede al suo interno un discreto aumento di interesse.

Mariella Michelon
Vicepresidente Associazione Magyar Vizsla Club Italiano
Foto di Associazione Magyar Vizsla Club Italiano

ENCI AL MEETING INTERNAZIONALE DI AMSTERDAM

Il Presidente e la rappresentanza ENCI assieme agli altri Kennel Club

Il 28 e 29 settembre 2022 ad Amsterdam si sono riuniti i rappresentanti dei Kennel Club di Italia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Norvegia, Olanda e Svezia, i quali si sono posti come obiettivo non solo quello di imparare gli uni dagli altri ma anche di unire le forze sulle difficili questioni cinofile da affrontare per dare risposte concrete al mondo allevatoriale.

Sono state affrontate varie tematiche: dal benessere animale all'interscambio di dati, dai rapporti con le istituzioni alle attività di ricerca del genoma per affiancare il lavoro degli allevatori. Il meeting si è concluso con proposte per una comune progettualità nell'individuare strategie di squadra e di sistema che diano risposte adeguate ai quesiti che la moderna cinofilia richiede.

Regolamento generale delle manifestazioni canine

Alcuni importanti cambiamenti

Il Consiglio Direttivo ha deliberato importanti modifiche al Regolamento generale delle manifestazioni canine, secondo gli impegni assunti con l'Assemblea dei Soci. A seguito anche di alcuni giudizi emessi su cani presentati in esposizione, è stato deliberato il divieto di partecipazione alle manifestazioni riconosciute di soggetti sottoposti a conchectomia, indipendentemente dallo standard morfologico di riferimento, dallo stato di provenienza, dall'età di nascita e dal possesso di eventuali certificazioni veterinarie che giustificano l'intervento sul cane. Il divieto, che entra in vigore a partire dal 1 gennaio 2023, conclude finalmente il periodo transitorio che ENCI aveva concesso. Con questa delibera il Consiglio Direttivo tutela ulteriormente l'allevamento italiano da soggetti che provengono da paesi nei quali tale pratica è ancora consentita.

La seconda novità riguarda l'introduzione della Giustizia Sportiva, a partire dalle manifestazioni che si svolgeranno dal 1° gennaio 2023.

Come abbiamo detto in Assemblea, la finalità della Giustizia Sportiva è valutare, sia per i soci che per i non soci, eventuali comportamenti scorretti che possono manifestarsi nell'ambito delle esposizioni e prove. Per le procedure vi rimando al sito dell'ENCI e alle comunicazioni degli uffici.

Il Presidente
Dino Muto

prolife
BREEDER

IL NUOVO PROGRAMMA ALLEVATORI PROLIFE

Un'ampia proposta di **prodotti specifici** a **elevato contenuto tecnico** studiati appositamente per le **esigenze dell'allevatore**

Product of Italy

zoodiaro PET & GREEN

www.prolife-breeder.it

Beauceron campione di lealtà

Intraprendente e coraggioso, dimostra riservatezza con gli estranei e dedica tutto il suo affetto alle persone care. È denominato "calze rosse" per via delle originali focature basse sulle zampe

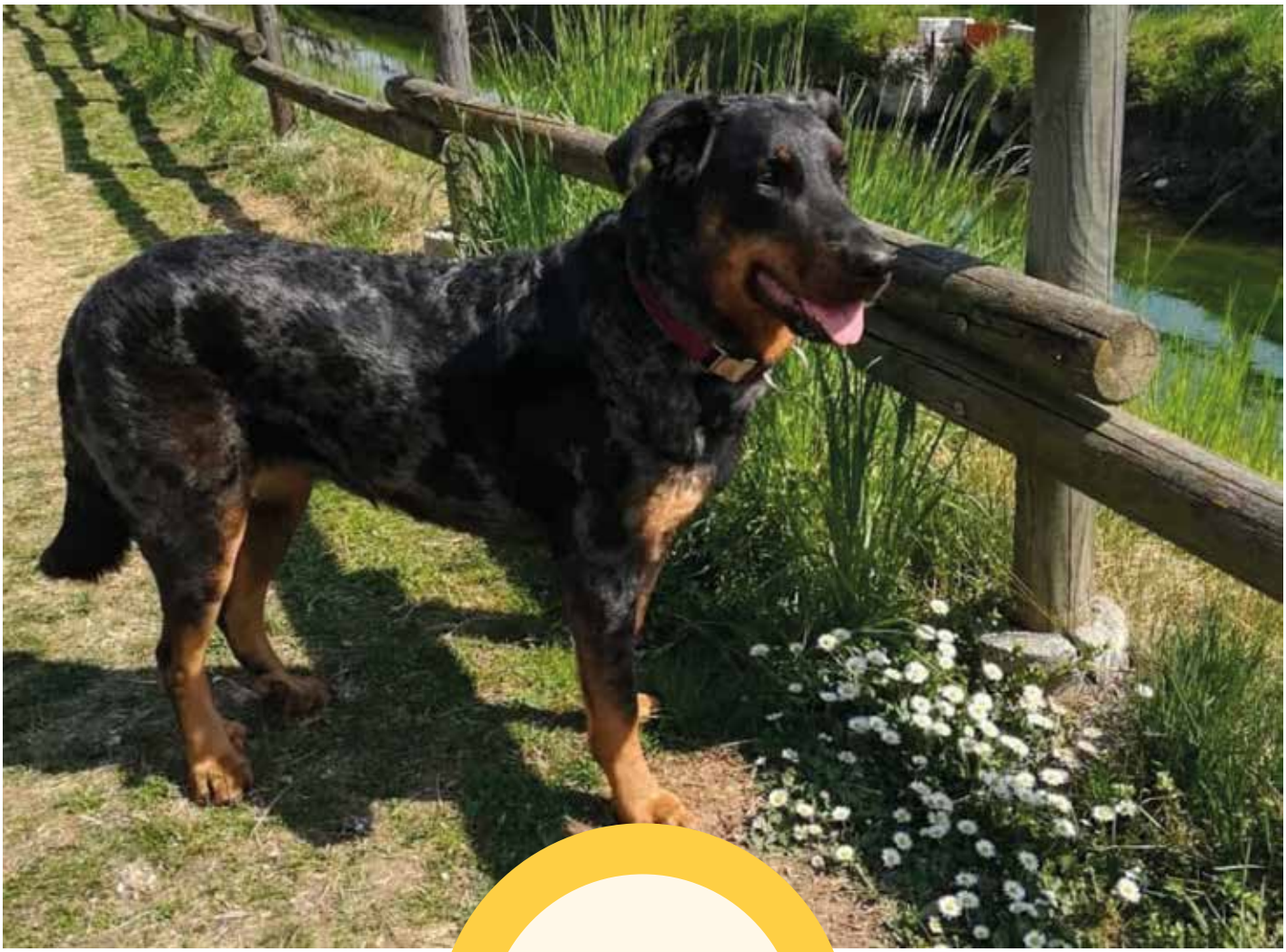
I Pastori della Beauce, o Beauceron, o "Bas Rouge" sono cani grandi e atletici con una lunga storia, sono estremamente intelligenti e reattivi e nelle mani di un proprietario che ben conosce la razza, sono in grado di essere addestrati a un livello molto alto. Il loro naturale sospetto verso gli estranei, combinato con la loro lealtà e coraggio, li rendono ottimi guardiani della famiglia, della quale si sentono parte integrante e difensori; convivono bene con gli altri animali domestici che abitano nella propria casa, hanno un carattere equilibrato grazie a una lunga selezione effettuata dai pastori che per primi li utilizzarono, avendo necessità di un compagno che potesse condurre e difendere le proprie greggi, sapendo riconoscere le situazioni di pericolo. Attualmente, l'allevamento francese continua a prestare particolare attenzione a quest'aspetto valutando i cani durante i raduni e la Nazionale d'allevamento.

TAGLIA

Altezza al garrese:
Maschi: da 65 a 70 cm.
Femmine: da 61 a 68 cm.

Anche in Italia l'Associazione Specializzata Amici del Beauceron, per mantenere le caratteristiche peculiari della razza, ha introdotto tre prove di verifica: una morfologica (con qualifica eccellente), una sanitaria (con grado di displasia A o B) e una caratteriale (con superamento del CAE-1 oppure del CANT), che concedono l'attribuzione del titolo di Riproduttore Selezionato.

La loro elevata intelligenza e il loro background lavorativo li hanno resi mentalmente e fisicamente reattivi ed energici, molti sono ancora impiegati nelle fattorie francesi e nei servizi di emergenza quindi, i proprietari devono essere preparati a dedicare molto tempo all'esercizio. Sebbene si debbano tenere sotto controllo le condizioni di salute ereditarie, questa è una razza straordinariamente sana, non essendo stata allevata in modo estensivo e irresponsabile, e la sua aspettativa di vita media è di 11-13 anni.



OTTIMO GUARDIANO

Il Beauceron è un cane che abbaia poco e solamente se necessario.

È una delle razze francesi più antiche e ha sicuramente un'origine comune con le diverse razze da pastore. Le modifiche apportate a questi cani sono il risultato di modi di vivere, allevare, addestrare, lavorare, oltre che ai mille diversi aspetti degli habitat, alle variazioni climatiche e alle modalità di riproduzione che hanno visto i Beauceron così utili per sorvegliare le mandrie, difendere le abitazioni e le persone di famiglia.
Il Pastore della Beauce è del tipo cosiddetto lupoide ed i naturalisti del 18° secolo: Buffon, Linné, Cuvier, così come gli zootecnici del 19° secolo: Cornevin, Pierre Mégnin, Paul Dechambre, ecc..., hanno considerato che discendeva da un ceppo molto antico che i paleontologi hanno designato con il nome di "Cane delle torbiere" (Canis familiaris palustris) i cui resti sono stati scoperti, in particolare, nei siti lacustri del Giura francese. Sarebbe comunque sbagliato credere che questo Cane delle Paludi somigliasse fisicamente all'attuale Beauceron o a qualsiasi altro rappresentante di un cane da pastore.

Dall'antichità, alcuni autori latini menzionano i cani da pastore. Nel primo secolo della nostra civiltà, Varrone cita, senza però definirle, diverse famose razze di cani da pastore. In seguito, anche Gaston Phoebus descrisse queste varietà, utilizzando alcune immagini dei suoi predecessori. L'idea che emerge da questi vari scritti è che il cosiddetto "cane da pastore" fosse soprattutto un difensore del branco contro possibili predatori, lupi, linci, orsi, ecc. e non un conduttore di greggi o mandie.
Del Beauceron si sa per certo che inizialmente non si faceva distinzione tra soggetti a pelo lungo e caprino e quelli a pelo corto, conseguentemente entrambi facevano parte di un'unica etnia. Il suo aspetto era ben lontano da quello dei soggetti attuali: avevano il muso più fine, le orecchie mozzate e diritte, il pelo di media lunghezza duro e un folto sottopelo, tracce di focature sopra gli occhi, sotto la mandibola, sul petto e sulle estremità delle quattro zampe che suggerì agli allevatori di allora di chia-

marlo “Bas Rouge” (calze rosse), nome ancora in uso in alcune regioni francesi dove le tradizioni permangono vive.
Nel 1809, veniva definito dall’abate Rozier “cane da pianura destinato alla guardia del gregge”, ma si dovette aspettare il 1863 quando ad opera del cinofilo Pierre Megnin, professore di zoologia alla Scuola di Medicina Veterinaria di Vincennes, si comincia a distinguere tra le due varietà creando gli standard di due razze ben distinte: il pastore della Brie e il pastore della Beauce. Nello stesso anno si potevano già individuare i primi cambiamenti quando in occasione della prima esposizione canina organizzata a Parigi dalla Société Impériale d’Acclimatation furono presentati 13 cani ad orecchie diritte, pelo corto e focati che appartenevano al tipo lupoide. Senza alcun dubbio questa è stata la prima comparsa ufficiale di quello che doveva diventare il Pastore della Beauce, ma si dovette aspettare il 1897 per avere il primo standard ufficiale della razza, affinché si potesse allevare con criteri selettivi precisi e determinati. L’ultima stesura dello standard è datata 19/11/2006, resasi necessaria in quanto si riferisce al portamento delle orecchie integre che i precedenti standard non prevedevano poiché il divieto del taglio delle orecchie è stato decretato a partire dal 1/01/2008. Negli anni lo standard non ha avuto sostanziali evoluzioni se non nell’altezza al garrese che fino al 1967 prevedeva 63-70 cm per i maschi e di 61-66 cm per le femmine, altre modifiche si sono verificate in anni successivi, attualmente i rispettivi limiti sono 65-70 cm e 61-68 cm.

FIERO E SICURO DI SÉ

Il Pastore della Beauce è spesso confuso per il suo mantello nero focato come incrocio tra Rottweiler, Pastore Tedesco, Dobermann, ma ha caratteristiche esclusivamente proprie. Animale che possiede un elevato grado intellettivo, sicuro di sé, assume naturalmente atteggiamenti fieri quando lavora; il suo ruolo è la sorveglianza: che sia il gregge o la casa o le persone o le cose, e guai all’intruso dalle intenzioni incerte, se si trova a dover affrontare una situazione del tutto nuova, mostra una grande capacità di risoluzione e di deduzione, ereditata dagli antichi cani da pastore. Quando ama non risparmia slanci di affetto: sono questi i segni della sua naturale franchezza. L’espressione dura può avergli fatto attribuire erroneamente la reputazione di cane aggressivo, nata quando nei primi anni del Novecento veniva impiegato nella guardia dei montoni al pascolo di greggi composti anche da 200 o 300 individui, per tale lavoro sicuramente impegnativo occorrevano esemplari dotati di particolare tempra, di grande vigilanza e possessività. I tempi cambiano, non c’è più la necessità della sorveglianza e la difesa dai predatori e di conseguenza le funzioni del ” Bas Rouge” sono mutate e l’uomo è intervenuto a smorzare i lati più duri del carattere. Apparivano ben diversi dall’immagine che oggi ne

abbiamo: quando un cucciolo di Beauceron fa il suo ingresso in famiglia avremo di fronte un giocherellone che - dieci mesi più tardi - pur avendo la taglia di un adulto, conserverà il suo spirito di adorabile cucciolone. Dieci mesi: è questo il breve e importante periodo durante il quale il cucciolo dovrà imparare a conoscere la vita. Si adatta a qualunque temperatura, perché è un cane rustico, solido e resistente. Raramente ammalato, non ha bisogno di particolari cure se non l'uso regolare della spazzola.

ESPRESSIONE

Gli occhi sono intelligenti e vigili, di forma leggermente ovale

ECCELLENTE CANE DA LAVORO

La sua duttilità nell'addestramento permette la sua utilizzazione in ambiti diversi: conduzione del gregge, difesa e utilità nelle sue ampie sfaccettature e programmi sportivi nazionali, ricerca in soccorso di persone scomparse sia in superficie che in macerie, agility, obedience, ricerca in pista, ricerca di tartufi, pet therapy, guida per non vedenti e non ultima la vita in ambiente familiare.

ATLETICO E ROBUSTO

Il Beauceron è un cane imponente, di grande taglia, di corporatura solida e possente, muscoloso, senza essere pesante. È molto ben proporzionato, atletico e agile, con un portamento eretto e nobile e un'aria di sicurezza e fermezza. La sua testa è cesellata con linee armoniose, le linee del cranio e del muso, viste di profilo, sono sensibilmente parallele, il cranio è piatto e di uguale lunghezza del muso. La prominenza occipitale nella parte posteriore della testa è abbastanza evidente, mentre lo stop è poco segnato. La mascella è forte, con una perfetta chiusura a forbice di grandi denti. Sebbene in passato fossero tradizionalmente tagliate, attualmente le orecchie naturali dovrebbero essere posizionate in alto sulla testa e tenute semierette o abbassate.
Il collo è ragionevolmente lungo, sempre in proporzione alla grande testa, ed è ben inserito con un'ampia base muscolare alle spalle, mentre la schiena è dritta e piana, portando solo una leggerissima pendenza alla groppa. La

INTUITIVO E REATTIVO

È un cane coraggioso e lo si potrà apprezzare in tutte quelle occasioni che richiederanno uno spirito d'iniziativa e responsabilità

coda è portata bassa scende fino al garretto formando una curva a forma di J. L'atletismo della razza si riflette nelle sue narici larghe e nel petto ampio e lungo che scende fino alla punta delle spalle. Gli arti sono in appiombo visti da ogni angolazione, con piedi compatti e dita ben raccolte (piede di gatto). gli arti posteriori in particolare sono molto muscolosi e i piedi presentano doppi speroni.

MANTELLO

Sebbene il pelo sia corto con lunghezza da 3 a 4 cm, è denso, duro e resistente agli agenti atmosferici, con frange alle natiche e sotto la coda. Se esaminato da vicino, il sottopelo può essere visto come un groviglio morbido e denso di fini peli grigio topo, ma questo è normalmente nascosto dal mantello esterno, che può essere nero focato o arlecchino. La varietà nero focato è la più comune e ha le focature (dette, calze rosse) rosso scoiattolo. La varietà arlecchino ha un mantello screziato di grigio e nero in ugual misura con focature ugualmente ripartite che per la varietà nero focato.

TOELETTATURA

Come ci si potrebbe aspettare da una razza da lavoro, il Beauceron ha un mantello facilmente gestibile che richiede solo una spazzolatura settimanale per rimuovere i ciuffi di peli cadenti.. Tuttavia, perde molto pelo, soprattutto in primavera e in autunno. I bagni sono raramente necessari, a meno che il cane non abbia trovato qualcosa di spiacevole in cui rotolarsi
Le unghie scure sono spesse e resistenti e necessitano di un ritaglio occasionale, soprattutto quelle degli speroni che di solito lo stesso cane esegue. Può essere fatto a casa, ma con cura, poiché di solito è impossibile vedere il vaso sanguigno rosa che scorre al centro di ogni unghia.

DIFFUSIONE

In Francia vi sono circa 2000 nascite ufficiali all'anno di cui circa 10% nella varietà dal mantello arlecchino che

comparve all'inizio degli anni sessanta come mutazione della razza. Oltre i confini francesi la diffusione del Pastore della Beauce è limitata soprattutto ai Paesi francofoni , anche se negli ultimi anni vi è stata una certa crescita in Germania, Spagna, Slovenia e Croazia, ma anche negli USA e Canada. In Italia fino agli inizi degli anni Ottanta i cani provenivano quasi esclusivamente dalla Francia, dalla fine degli anni Ottanta i cuccioli nati in Italia hanno cominciato a superare notevolmente i cani importati, mantenendosi costante oltre i 100 esemplari nell'ultimo decennio. La sua diffusione in Italia è cominciata agli inizi degli anni '90, oggi si annoverano 7 allevatori titolari di affissi nati sul Pastore della Beauce anche se non tutti sono ancora in attività, altri allevano Beauceron, ma non sono esclusivi di tale razza.
Attualmente il "Bas Rouge" sta trovando la strada per introdursi nella cinofilia italiana risalendo la scala del prestigio e della popolarità, facilitato dalla sua rusticità e per le sue doti di carattere e di guardiano, non richiedendo al proprietario particolari cure se non il movimento e la vita all'aria aperta, che peraltro necessitano a tutti i cani da pastore fin da cuccioli.

Dr.ssa Mariagrazia Rossetti
(Foto: Clemente Violino e Barbara Genovese)

PROVA ROYAL START!

ROYALSTART

Uno strumento unico e a portata di mano che **ti aiuta a supportare, già dalle prime settimane di età, la salute dei cuccioli** monitorando il loro peso, controllando la curva di crescita e favorendo l'individuazione dei soggetti a rischio.

Ti aiuta inoltre a gestire il programma "Nutri la sua Crescita" con il nuovo proprietario attraverso pochi e semplici azioni.

FRUIBILE DA:

PC

TABLET

SMARTPHONE

Contatta il tuo Area Manager di riferimento per maggiori dettagli

Santa Maria di Sala (VE)
Evento in favore
di bellezza e salute

Le olimpiadi della solidarietà

Bouledogue e Bulldog si sono ritrovati nello splendido scenario di Villa Farsetti per manifestare l'importanza di una corretta selezione delle razze brachicefale a garanzia di una vita sana e felice

Ancora una volta l'informazione, la selezione e l'inclusione danno i loro frutti: un lavoro congiunto del Club Cani Compagnia e del Circolo Italiano Bulldog ha dato vita a un evento che ci ha riempiti di soddisfazione per i frutti portati e per il messaggio cinofilo ottenuto. Il giorno 2 ottobre a Santa Maria di Sala (Venezia), presso la bellissima e storica Villa Farsetti, oggi municipio della bella cittadina veneta, si è tenuto il raduno Bouledogue francese del Club Cani Compagnia, e insieme l'evento dei giochi "Olimpiadi della solidarietà".
Da ormai molti anni i due club lavorano insieme per mandare questo messaggio che non riguarda solo la bellezza dei cani di razza, ma anche la selezione in vista della salute, messaggio tanto più necessario in questo periodo, in cui i brachicefali sono sotto la lente d'ingrandimento delle associazioni animaliste e dei club soprattutto del Nord Europa.
Lo scopo della giornata era come di consueto quello di far incontrare il mondo degli espositori con quello dei privati che possiedono un amabile compagno di vita in famiglia, e inoltre con i proprietari di cani di altre razze e meticci, perché ENCI è inclusiva e sa guardare con affetto e con attenzione al fedele amico dell'uomo qualsiasi esso sia.
Dunque nella mattina si è aperto un ring nei vellutati prati della villa storica e si è dato il via all'atteso raduno della razza Bouledogue francese, giudicato dal professor Alberto Vergara e inaugurato dal Presidente Pietro Paolo

CLASSIFICHE *

RADUNO NAZIONALE SANTA MARIA DI SALA (VE) 2/10/2022

BOULEDOGUE FRANCESE SENZA MACCHIE BIANCHE ESTESE

GIUDICE ALBERTO VERGARA

BOB F MANESKIN
PR. RANIERI CARLOTTA
CAC, BOS M ASSASSIN'S CREED SOFIA'S BOULEDOGUE KENNEL
PR. MENNELLA CRISTINA
CAC ARIZONA DREAM
PR. RANIERI CARLOTTA
JCAC M VLADIMIRO OF COLLATERAL DAMAGE
PR. TIMPERI GIORGIA
JCAC F DREAMLEGACY OLYMPIA
PR. BONANNO GANDOLFO
BOB PUP F BAKED ALASKA DEGLI ORESTIDI
PR. TARLAZZI SARA
BOB M-PUP F GLORIA DE VALOISSE
PR. TOTH RITA

BOULEDOGUE FRANCESE CON MACCHIE BIANCHE ESTESE

GIUDICE ALBERTO VERGARA

CAC M HUBLOT BIG BANG
PR. BALESTRA MONICA
CAC F DREAMLEGACY UNFORGETTABLE LILI
PR. ZANARDI BARBARA
JCAC, BOB GIO M AVIGDORS LADISLAUS
PR. LIANTONIO GIOVANNANGELO
JCAC F BARBABULLE'S HOME ABIGAIL
PR. ALLEV. BARBABULLE'S HOME

** Classifiche complete su www.encishow.it*

La premiazione, alla presenza del Sindaco, della squadra cani da soccorso su macerie

Condò. I numeri di iscrizione sono stati superiori a qualsiasi aspettativa: ben 42 cani provenienti da ogni parte d'Italia compresa la Puglia e la Sicilia. Presenti quasi tutti gli allevamenti d'Italia, con una qualità molto alta che è stata lodata anche dal giudice.
Atmosfera festosa sia in ring che fuori e dimostrazione lampante che la cinofilia può essere sana, bella e non avvelenata da sterili polemiche che ci allontanano dai nostri scopi allevatoriali e amatoriali.
Una bella giornata di sole ottobrino ha favorito la presentazione ottimale dei cani, che sono stati poi premiati dal

Presidente Pietro Paolo Condò e dagli assessori Gioia Basso e Luigino Miele del Comune di Santa Maria di Sala che, generosamente, ha voluto affiancare l'organizzazione di questa splendida giornata.

Nel pomeriggio una occasione molto attesa della vita cinofila dei due club: le Olimpiadi della solidarietà. Perché questo nome, "della solidarietà" si chiederà qualcuno? Perché, come ormai è tradizione, gli utili ricavati dalle iscrizioni della manifestazione vengono donati alle società e alle associazioni di rescue che si occupano di ricollocare cani sfortunatamente abbandonati da padroni poco attenti.

A questi giochi non hanno partecipato solo Bouledogue e Bulldog, ma anche i cani di

altre razze, i meticci e inoltre una magnifica rappresentativa del Gruppo Cinofilo I Sestieri: è un gruppo specialista nell'addestramento e impiego dei cani da macerie.
Questa splendida squadra di cani al servizio della società è entrata in ring prima dell'attribuzione del migliore di razza del raduno, per ricevere una medaglia dalle mani del Presidente e un meritato applauso da parte dei presenti. Successivamente i binomi hanno partecipato con entusiasmo e tanta simpatia ai giochi che prevedevano le corse in piano e alcune prove di abilità.
Che contrasto tra i placidi Bulldog e i super dinamici cani da soccorso! E che bello il messaggio che c'è un cane adatto ad ogni attività umana, e che queste creature sanno essere parte integrante della nostra vita.
Il messaggio della giornata è chiaro e raccoglie l'invito del nostro caro presidente FCI, Tamas Jakkel a proposito dei brachicefali. Non dobbiamo modificare gli standard per creare razze che poco abbiano a vedere con i nostri storici beniamini, ma dobbiamo implementare la selezione per ottenere esemplari non solo belli ma sani e che siano in grado di condurre una vita felice in famiglia, mantenendo il loro straordinario temperamento equilibrato che li fa amare oltre ogni dire da migliaia di persone in ogni angolo del mondo.
Due parole sull'organizzazione: naturalmente mettere in piedi un evento così complesso non è semplice, questo inoltre è stato un anno di elezioni comunali e quindi la giunta che si è insediata in estate ha dovuto dare prova di grande disponibilità per accordare tutti i permessi necessari allo svolgimento di una manifestazione così significativa. Un sentito grazie va anche al presidente Dino Muto, che dal canto suo ha concesso il raduno in tempi brevissimi e supportato l'iniziativa. I due club dal canto loro sono stati attenti e pronti a cogliere l'occasione di organizzare qualcosa di speciale: i volontari che hanno partecipato alla realizzazione di questa giornata meritano un encomio per la loro disponibilità al lavoro e per il clima familiare che sono riusciti a costruire. Era stupendo vedere cani da esposizione e cani da famiglia che giocavano insieme sui prati, espositori e amatori che condividevano il simpatico picnic preparato sotto i portici dai volontari.
Bello vedere l'incontrò tra professionisti del circuito delle esposizioni e amatori cinofili che si avvicinavano confidenti alla manifestazione, chiedendo informazioni e ricevendo qualche consiglio e godendo della splendida giornata.
Le premiazioni sia del raduno che delle Olimpiadi sono state accolte da applausi scroscianti e questa è la riprova che la cinofilia è sana e ci può regalare momenti di incontro estremamente significativi. È un'esperienza che si

Raduno Bouledogue Francese. Da sx Miglior Giovane, BOB e BOS

ripete ormai da vent'anni ma che ci lascia ancora senza fiato per le emozioni che sa suscitare in coloro che vi si accostano.
Bellissimi premi, bellissimo clima, un buffet partecipato da espositori e privati e in sostanza un'atmosfera che si avvicina a quella delle antiche fiere inglesi dove esporre i propri cani era motivo di felicità e di orgoglio.
Grazie ENCI e grazie ai club per quello che hanno saputo donarci in questa giornata da ripetere!

A cura del Club Cani Compagnia e Circolo Italiano Bulldog

LA CONFERENZA

Una conferenza informativa per aumentare la consapevolezza degli allevatori e dei proprietari: nella pausa tra il raduno e i giochi, i due club di razza hanno organizzato una conferenza sulle problematiche brachicefaliche. Pubblico numeroso e informato che ha partecipato con il massimo interesse al momento formativo, dopo il quale è stato rilasciato un attestato di partecipazione che sarà uno dei molti, perché l'informazione corretta è indispensabile per crescere nella cinofilia.
Si sono susseguiti gli interventi del Presidente Pietro Paolo Condò, che ha messo l'accento sull'importanza di organizzare momenti formativi e inclusivi che facciano incontrare i tanti mondi dei cani.
Successivamente a preso la parola il professor Alberto Vergara che con la sua consueta lucidità e chiarezza espositiva ha presentato una serie di riflessioni sulla necessità di giudicare i brachicefali non solo dal punto di vista estetico ma dal punto di vista funzionale. Ha concluso il momento di formazione la dottoressa Marina Canestrale che ha presentato al pubblico i nuovi test che vengono richiesti in esposizione nei vari Paesi europei e inoltre gli studi che l'Università di Cambridge sta portando avanti per rendere il brachicefalo sempre più sano e compatibile con la vita di tutti giorni. In particolare i test selettivi della cosiddetta "Stress box" la scatola che, nel Regno Unito, sta diventando obbligatoria per avviare i cani alla riproduzione.

ALANI - RADUNO ANNUALE DI CAMPIONATO DELL'ANNO

La carica dei 105

CENA SOCIALE

Tanti sono stati i soggetti valutati, provenienti anche dalla Germania. I due giudici, specialisti di razza, hanno elogiato il lavoro del club e dei nostri allevatori che hanno operato in favore della salute e dello standard

Nell'incantevole cornice del Camping Cielo Verde di Marina di Grosseto, si è svolto il 25 settembre scorso il Raduno di Campionato dell'Anno della Società Italiana Alani che ha registrato 105 alani iscritti e con espositori provenienti anche dalla Germania a dimostrazione dell'importanza e del valore del titolo assegnato nell'ambito della razza.

Il raduno è stato preceduto la sera prima dalla cena sociale organizzata dai soci Paolini a cui hanno partecipato quasi 50 soci in una atmosfera serena e gioiosa.
Quest'anno i soggetti iscritti sono stati giudicati da Magdalena Hiltbrunner (CH) e da Peter Van Montfoort (NL), giudici specialisti EuDDC e di grande prestigio internazionale.

BIS VETERANI
1° MORGANA-M
2° HAERMOSA-A DI SHAKIR HOUSE

BIS COPPIE ADULTI
1° SIRAGRAVAINE-F e LADYHAWKE-F
2° NAVEEN-A e NALA-A DE I GUARDIANI DELL'ARCA

BIS JUNIORES
1° ARABA FENICE-T DEL TEMPIO DEI GIGANTI

I giudizi si sono svolti in modo fluido fino ad arrivare al ring d'onore dove sono stati proclamati per ogni varietà di colore in entrambi i sessi i Campioni dell'Anno.
Nella stessa giornata il Gruppo Cinofilo Grossetano ha organizzato la prova CAE1 affidando il giudizio allo specialista di razza Giuseppe Rizzo per la valutazione caratteriale. Al termine del raduno si è svolta la prova Koerung (valutazione morfologica e caratteriale per potere accedere alla riproduzione in Germania) effettuata dalla giudice Magdalena Hiltbrunner.
Particolarmente emozionante e di notevole importanza per la nostra razza è la classe veterani in cui erano presenti soggetti di quasi dieci anni.
Dalle relazioni dei giudici è emerso che la qualità dei soggetti è stata eccellente per tipicità di espressione, eleganza, armonia delle proporzioni e costruzioni solide con grande distinzione soprattutto nelle femmine. Grande merito nella selezione dell'allevamento italiano è l'assenza di soggetti con deviazioni dal tipo che portano inevitabilmente a problemi di salute.
La collaborazione con il Gruppo Cinofilo Grossetano

BIS COPPIE BABY/JUNIORES
1° EL MEJOR-B DI CASAL QUEEN IRIS e ELLIE MAE-B DI CASAL QUEEN IRIS

CLASSIFICHE*

ALANO, FULVO
CAC M SIRAGRAVAINE-F
PR. VIDANO PATRIZIA MARIA
CAC F OPHELIA-F DELLE NOBILI VALLATE
PR. VALENTINI VALENTINA
JCAC M DANCING WITH THE SUN-F DE' CINEGETI MASCHIO
PR. BARLETTA FABIO

ALANO TIGRATO
CAC M AGAMENNONE-T
PR. DEGIOANNIS ANDREA
CAC F RHAPSODY-T DEL PICCOLO JIGO
PR. ALLEVA. DEL PICCOLO JIGO

ALANO NERO
CAC F QLARISSA-N DEL CASTELLO DELLE ROCCHE
PR. MALAGUTI ALBERTO
JCAC F RAIN-N DEL CASTELLO DELLE ROCCHE
PR. MALAGUTI ALBERTO

ALANO ARLECCHINO
CAC M INVERSIONE DI MARCIA-A DEI CENTO SCUDI
PR. CANTAGALLI ALESSANDRA
CAC F JACARANDA-A JANA DE ICHNUSA
PR. MARRAS MANUELA
JCAC F URCA URCA TIRULERO-A DE I GUARDIANI DELL'ARCA
PR. MARASS ALICE VICTORIA

ALANO BLU
CAC F JORGA DEE VON MRAQUE
PR. ARIANO MARCELLO
JCAC M EMPEDOCLE-B DELLA LUCE TRANQUILLA
PR. MARZIALI ANTONELLA
JCAC F GLORIA-B DELLA ROMA IMPERIALE
PR. ZUBCHENKO SVITLANA

** Classifiche complete su www.encishow.it*

Miglior Gruppo di Allevamento "del Castello delle Rocche"

BIS BABY
1° VIRTU'-F KORONA BOREALIS
2° BACOPA WIMARIA INSPIRED BY NATURE
3° SUN BEAUTY LINE-AG

nella persona della presidente Elisabetta Bucalossi e la generosità di alcuni soci e degli sponsor Farmina, Dokoteka, Barfones, 8dog e Peiform ha reso la premiazione notevolmente importante permettendoci di dare un contributo anche ad Alani Rescue, l'onlus che si occupa del recupero di Alani in difficoltà.
Al vincitore del BIS, è stato affidato il trofeo challenge nel quale di anno in anno viene inserito il nome del vincitore

BIS GIOVANI
1° GLORIA-B DELLA ROMA IMPERIALE
2° DANCING WITH THE SUN-F DE' CINEGETI
3° URCA URCA TIRULERO-A DE I GUARDIANI DELL'ARCA
4° RAIN-N DEL CASTELLO DELLE ROCCHE

BIS ADULTI
1° OPHELIA-F DELLE NOBILI VALLATE
2° RHAPSODY-T DEL PICCOLO JIGO
3° QLARISSA-N DEL CASTELLO DELLE ROCCHE
4° BRISEIDE-A
5° DIPINTA DI BLU-B DEI CENTO SCUDI

1° OPHELIA-F DELLE NOBILI VALLATE

2° RHAPSODY-T DEL PICCOLO JIGO

3° QLARISSA-N DEL CASTELLO DELLE ROCCHE

4° BRISEIDE-A

5° DIPINTA DI BLU-B DEI CENTO SCUDI

e dei riconoscimenti sono stati assegnati agli espositori provenienti dai Paesi europei più lontani con l'auspicio di avere sempre più una maggiore partecipazione di espositori provenienti dall'estero.
Come presidente della SIA non posso che sentirmi orgogliosa di un risultato così significativo e qualificante per l'associazione ma il merito è dei nostri allevatori che hanno saputo adottare scelte di selezione corrette riuscendo a mantenere un eccellente tipo di buona costruzione e salute, percorrendo chilometri per mostrare l'allevamento italiano sui ring più prestigiosi, dove abbiamo ottenuto 6 campioni europei e 8 campioni del mondo. Il consiglio direttivo ha cercato, in un momento difficile per la cinofilia, di valorizzare, di divulgare e di assistere gli allevatori fornendo stabilità ed equilibrio nelle scelte adottate.

Il Presidente
Vincenza Mangano

Foto LotosPhototeam

Nuove ricerche a sostegno della validità degli Interventi Assistiti con gli Animali

A scuola di benessere

Un team di scienziati inglesi ha dimostrato come la presenza dei cani in classe possa ridurre lo stress nei bambini della scuola primaria in favore di una migliore concentrazione e di un notevole incremento dell'apprendimento

All'ingresso di scuola con un amico fidato. Foto Claudia Lippi

Lo stress prolungato o eccessivo influisce negativamente sull'apprendimento, sul comportamento e sulla salute nel corso della vita. Per alleviare gli effetti negativi dello stress nei bambini in età scolare, i fattori di stress dovrebbero essere ridotti e dovrebbero essere forniti supporto e interventi efficaci.

Nel nostro Paese, sono in atto diversi progetti di "pet therapy" nelle scuole che - al di là di assicurare una migliore conoscenza del cane in ogni suo aspetto come la sua evoluzione, i suoi bisogni, il suo comportamento e ogni altro argomento attinente il suo benessere – non sono in grado di fornire una continuità temporale in quanto il nostro sistema scolastico ancora non prevede un protocollo didattico che riguardi la cura e la conoscenza dei pet, né, tantomeno, gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).

Ad avvalorare i benefici che potrebbero derivare da un programma di IAA nelle scuole, è stato di recente pubblicato uno studio che ha dimostrato come la presenza di cani in classe possa, di fatto, abbassare il cortisolo (ormone dello stress), con effetto prolungato nel tempo.

Lo studio, condotto da ricercatori inglesi (Kerstin Meints, Victoria L. Brelsford, Mirena Dimolareva,L aëtitia Marechal, Kyla Pennington, Elise Rowan, Nancy R. Gee) è stato il primo nel suo genere, realizzato per valutare gli Interventi Assistiti dal Cane come mediatori dello stress nei bambini in età scolare, durante le lezioni in classe. Gli interventi sono stati effettuati individualmente e in piccoli gruppi due volte a settimana per 20 minuti nel corso di 4 settimane. (Pubblicato su Plos nel giugno 2022).

Nelle scuole, in generale, sono stati studiati diversi tipi di interventi per alleviare lo stress. Per es. lo Yoga, attività fisico-cognitiva, meditazione ed i risultati hanno fornito effetti complessivi contrastanti .

Riguardo gli IAA, gli studi effettuati nel corso degli anni hanno riscontrato effetti benefici sulla salute e sul benessere di adulti e bambini.

Tuttavia, voci critiche hanno sottolineato che gli studi in questo campo spesso mancavano di rigore scientifico per stabilire una solida base di conoscenza. Altresì, nonostante la mancanza di una base di prove consolidate, gli IAA sono già impiegati in molti contesti educativi in tutto il mondo e il loro uso continua ad aumentare rapidamente.

Dicono i ricercatori che è ampiamente riconosciuto che il rendimento scolastico può essere influenzato anche dallo stress associato a disturbi della salute mentale nei bambini e nei giovani.
I livelli di stress sembrano influenzare i bambini con bisogni educativi speciali, per esempio con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), in modo diverso dai loro coetanei senza alcun disturbo (neurotipici).

MOLTEPLICI FORME DI BENEFICI

Gli IAA hanno mostrato effetti benefici sul funzionamento socio-emotivo e cognitivo, sulla memoria e sul comportamento dei bambini, per esempio, gli studenti prestavano maggiore attenzione all'insegnante quando era presente un cane e hanno mostrato una migliore aderenza alle istruzioni date dall'insegnante stessa e meno possibilità di errori rilevanti.
È risaputo che da un punto di vista evolutivo, l'uomo ha una lunga storia condivisa con i cani, originata da una relazione reciprocamente vantaggiosa. Attualmente, è stato ampiamente dimostrato che il cane contribuisce alla salute fisiologica e al benessere psicologico, fornisce supporto socio-emotivo e sicurezza e funge anche da facilitatore sociale. Gli studi sui meccanismi biologici alla base del legame uomo-animale e sui suoi effetti di riduzione dello stress hanno identificato livelli più bassi di cortisolo e di ossitocina dopo l'interazione con un animale domestico, nonché abbassamento della pressione sanguigna e frequenza cardiaca più bassa.
La capacità degli IAA di migliorare la concentrazione, l'attenzione e la motivazione e ridurre i livelli di stress può favorire l'apprendimento e prestazioni efficaci con la presenza dell'animale che crea un'atmosfera sociale positiva
Poiché l'inclusione degli Interventi Assistiti dagli Animali nelle scuole diventa sempre più popolare e poiché le misure di autovalutazione (rilevamento oggettivo) non sembrano affidabili quanto le misure fisiologiche indipendenti (es. livelli di cortisolo) è importante che vengano condotte ulteriori ricerche per ottenere un quadro più completo dell'effetto degli animali sui bambini.
Sebbene sia interessante vedere l'effetto di mediazione dei cani dopo l'esposizione a uno specifico fattore di stress a breve termine, con gli IAA già utilizzati nelle scuole, è fondamentale stabilire se ciò può moderare lo stress che i bambini sperimentano nelle normali impostazioni scolastiche durante l'annualità.

Prima delle lezioni, un saluto al cucciolo. Foto Dennyse Beber

LE SCUOLE COINVOLTE

I bambini sono stati reclutati attraverso quattro scuole tradizionali e sette con bisogni educativi speciali nel Lincolnshire e nel Gloucestershire, nel Regno Unito. Sono stati testati 105 bambini di età compresa tra 8 e 9 anni frequentanti le scuole pubbliche a tempo pieno.

CANI E CONDUTTORI

Ventitré cani di razze differenti e i loro conduttori hanno preso parte alle sedute su base volontaria. La maggior parte di loro erano membri di "Pets as Therapy", un ente di beneficenza registrato nel Regno Unito. I cani avevano un'età compresa tra 2 e 10 anni, in perfetta salute. Tutti avevano superato ulteriori valutazioni da parte di specialisti del comportamento e sulla loro idoneità a lavorare con i bambini. Queste le razze impiegate: Segugio, Kurzhaar, Zwergschnauzer, Labrador, Tibetan Mastiff, Pechinese, Smooth Collie, Cocker Spaniel, Yorkshire Terrier, Border Terrier, Scottish Terrier, Clumber Spaniel, Golden Retriever e alcuni incroci.

Dopo la scuola, gioco a volontà. Foto Alessandra Arosio

CONOSCENZA E FAMILIARITÀ

Prima delle sessioni di intervento, tutti i bambini hanno preso parte a una formazione sulla sicurezza e sulla comprensione del linguaggio del corpo del cane e sul comportamento sicuro da mettere in atto con loro, inclusa una presentazione interattiva seguita da una sessione di domande/risposte. Oltre a ridurre il potenziale rischio di incidenti, ciò ha anche assicurato che i bambini capissero le esigenze di benessere dei cani e l'obbligo di soddisfare le esigenze dei cani in ogni momento.

I bambini hanno familiarizzato con i cani prima dell'intervento al fine di eliminare potenziali effetti sorpresa derivanti da una novità così interessante. Le sessioni di familiarizzazione si sono svolte nella settimana precedente l'intervento, con circa 30 minuti di esposizione a ciascun cane in piccoli gruppi. I bambini sono stati presentati al cane dal conduttore e hanno ricevuto alcune informazioni generali come razza, sesso, età, abitudini

ecc. I bambini sono stati quindi incoraggiati a porre domande per acquisire familiarità con ciascun cane. Potevano accarezzare il cane poiché veniva condotto intorno al gruppo dal conduttore con lo scopo di salutare i bambini, al contempo, monitorando che il cane stesso non mostrasse segnali di stress. Tutti i bambini sono rimasti seduti durante queste sessioni.
I bambini hanno preso parte a interventi individuali o in piccoli gruppi (fino a 7 bambini). Tutte le sessioni di intervento sono durate 20 minuti.

LE SEDUTE IN CLASSE

Il ricercatore e il conduttore del cane erano presenti durante l'intero intervento ed i bambini erano sempre seguiti dal ricercatore mentre il conduttore del cane si assumeva la responsabilità del cane stesso. Ogni intervento sul cane è iniziato e si è concluso con il bambino che salutava il cane così come consigliato dal conduttore, dandogli il tempo di accarezzarlo: questa fase di contatto attivo è durata circa 5 minuti.
La parte successiva e centrale della sessione era basata sul cane con i bambini che imparavano a conoscerlo tramite il conduttore: lo osservavano, facevano domande, e interagivano con lui in maniera controllata. Le sessioni variavano in qualche modo nel contenuto verbale a seconda delle domande che i bambini facevano sul cane, ed è durato circa 10 minuti. L'ultima parte della sessione è stata "salutarsi".

Rilassati ad ammirare il panorama. Foto Michela Arrighi

BENESSERE E SICUREZZA

È stato ideato un protocollo specifico per garantire il benessere dei cani ed è stato creato uno strumento di valutazione del rischio prima di condurre lo studio, seguendo rigorosamente il protocollo. Tutti i cani sono stati familiarizzati con la classe e la scuola prima delle sessioni programmate. I cani avevano sempre accesso all'acqua pulita e potevano fare una passeggiata se il conduttore sentiva che ne avevano bisogno.
Avevano una brandina che era il loro spazio sicuro e ai bambini veniva insegnato a non avvicinarsi ai cani se sceglievano di andarci. Se i cani si stancavano o mostravano segni di non voler più partecipare, le sessioni venivano terminate. I cani non hanno mai lavorato più di 2 ore, alcuni cani hanno lavorato solo per 1 ora. Il tempo programmato dipendeva dal cane e dalla disponibilità del conduttore.

CONCLUSIONE

Questa ricerca è attuale e tempestiva in quanto apporta un contributo importante e originale al campo educativo poiché è la prima a dimostrare scientificamente che gli IAA, possono ridurre i livelli di stress nei bambini in età scolare con effetti duraturi nel periodo scolastico.

Impiegando apposite scale di valutazione e integrando un'attenta considerazione di sicurezza e benessere per tutti i soggetti coinvolti, i ricercatori sono stati in grado di scoprire gli effetti benefici degli IAA nei bambini delle scuole ordinarie e nei bambini che frequentavano le scuole con bisogni educativi speciali. Nel complesso, l'attuale ricerca migliora le conoscenze nel campo dell'IAA, mostrando prove convincenti di un minore stress nei bambini in età scolare a causa dell'intervento del cane e questo può aiutare a cambiare la comprensione dell'opinione pubblica riguardo gli IAA e fornire una base per delle innovazioni nella pratica educativa, tese a migliorare la salute e il benessere dei bambini fornendo al contempo interventi sicuri e orientati al benessere.

A cura di Renata Fossati

Un protocollo semplice che può aiutare nei momenti di paura

Giocare a rincorresi fa bene all'umore. Yakutian Laika. Foto Salomon Russo.
Foto Gallery

I fiori di Bach

Nella nostra moderna società, anche i cani possono essere soggetti a situazioni stressanti. L'utilizzo di questo rimedio naturale che si occupa della sfera emotiva, deve essere somministrato da esperti del settore, no al fai da te

I Fiori di Bach sono una forma di medicina alternativa, che riguarda gli effetti emozionali e non la patologia che la causa, messa a punto dal medico britannico Edward Bach negli anni Trenta.
Egli, dopo la pratica medica tradizionale sia in ospedale sia nel suo studio privato, cominciò a elaborare un sistema di cura diverso dalla medicina allopatica e dalla omeopatia fino allora praticate. Il metodo era basato sul principio che ogni individuo è una unione indissolubile tra corpo fisico e stato emozionale. Per Bach occorreva quindi analizzare non tanto i sintomi fisici che la malattia manifestava ma il disagio emozionale che questa comporta. Le emozioni diventano quindi un elemento fondamentale nel raggiungimento della guarigione.
Una premessa importante. Questo sistema di cura non sostituisce il controllo e la visita da parte di un veterinario di fiducia. Quando il proprio animale non sta bene o notiamo in lui una qualche variazione caratteriale, la prima cosa da fare è accertarsi che la salute del cane non sia a rischio e quindi è assolutamente sconsigliato il fai da te utilizzando i Fiori di Bach. Solo in un secondo momento al ritorno dalla visita veterinaria, si potrà pensare, sempre in accordo con la scelta terapeutica consigliata dal medico di fiducia, di inserire anche questi preziosi rimedi che nascono dai fiori e dalla natura.
Oggi i 38 Fiori di Bach sono usati come supporto da tutti coloro che vogliono riequilibrare le proprie emozioni, trasformandole da negative a positive. Le emozioni non sono una sola prerogativa umana. Il primo a usare i Fiori oltre che per l'uomo anche per gli animali fu proprio lo stesso Bach. Negli ultimi periodi di vita abitava in un piccolo cottage nel Galles con una Cocker Spaniel di nome

La compagnia di un adulto è sempre rassicurante. Bovaro del Bernese. Foto Raffaela Ilardi.
Foto Gallery

Luna e spesso utilizzò i fiori per aiutarla. Anche la sua assistente, Nora Weeks, usò i fiori per i suoi gatti che scorazzavano liberi nel loro giardino fiorito.
Da allora sono veramente tanti coloro che utilizzano questi rimedi floreali anche per i propri animali domestici oltre che per sé stessi. Sono utili quando si verificano dei cambiamenti importanti nella routine di allenamento o addestramento del cane ma anche durante la fase senile, in caso di traslochi e di cambi di proprietà e in tutti quei problemi in cui la componente emotiva gioca il ruolo principale. Per questo motivo non si possono somministrare esclusivamente Fiori di Bach in seguito ad un problema disfunzionale organico: questo non porterebbe alcun beneficio al paziente ma anzi potrebbe rappresentare un rischio di conseguenze ben peggiori.
L'emozione per cui più spesso sono utilizzati i Fiori di Bach nei cani è la paura. Per apprezzare come funzionano i rimedi floreali del dottor Bach dobbiamo in primo luogo sapere che la paura è un'emozione universale, così definita perché riconosciuta sia negli esseri umani sia negli altri animali mammiferi. Già ne parla Darwin nel suo libro "L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali" (di cui è uscita una versione arricchita dagli studi di Paul Ekman nel 2015 ed. Bollati Boringhieri).
In tempi recenti l'utilizzo della risonanza magnetica funzionale ha permesso di studiare le emozioni animali e "questi studi rivelano molte cose su quello che i cani pensano e sentono" afferma Mark Bekoff nel suo libro "Nella mente e nel cuore dei cani". Tali studi arricchiscono la cultura sul linguaggio espressivo canino di nuovi elementi influenti sul comportamento del cane.
Già da tempo si conoscono i parametri fisiologici ricorrenti della paura, ovvero segnali fisici che si attivano e si manifestano in ogni soggetto, associati a tale emozione: respirazione superficiale e accelerata, pupille dilatate, contrazione muscolare, frequenza cardiaca aumentata. Nel cane si presentano anche segni maggiormente caratteristici quali bocca serrata, orecchie tirate indietro e tendenza alla contrazione di coda e collo. Ci sono segni comunicativi della paura anche soggettivi, ciascun individuo può manifestare sfumature espressive legate al proprio vissuto e all'ambiente in cui si trova.
Ulteriori contributi provengono da studi che mostrano l'influenza della relazione tra cane e proprietario. Uno di essi si basa sulla misurazione dei livelli di cortisolo nel cane e nell'umano di riferimento. Il team di ricercatori ha scoperto che "i cani non solo sono in grado di riconoscere l'emozione umana, ma anche di adottare alcuni tratti della personalità dei loro proprietari". Bekoff citando questo studio aggiunge che "i cani di proprietari tenden-

Il gioco è un ottimo anti stress. Bassotti a pelo duro. Foto Silvia Bagni.
Foto Gallery

zialmente ansiosi non sono capaci di gestire situazioni stressanti e minacciose" (lo studio è di N.Carlos "True Best Friend: Human Mirror Each Other's Personality" uscito su "Nature World News" nel Febbraio 2017).
Ci sono quindi molteplici cause per la paura e potrebbe essere non così scontato individuarle. Alcune paure possono essere legate a stimoli diretti (presenti nell'ambiente) o indiretti (le emozioni del proprietario). La paura inoltre può essere di tipo diffuso (come ad esempio il vento o dei rumori che rimbombano) oppure diretto (un oggetto posto davanti al cane o uno stimolo isolato e specifico).
Passando concretamente ad alcuni rimedi da utilizzare molti di voi già conoscono il "Rescue Remedy" che il farmacista consiglia spesso a chi cerca un prodotto naturale per placare ansia e agitazione in situazioni di emergenza. Il Rescue Remedy è l'unica miscela creata da Bach di 5 diversi Fiori, una combinazione non variabile che può essere assunta indipendentemente dalle caratteristiche emozionali del soggetto.
È un prezioso alleato quando accade qualcosa di imprevisto, durante l'attesa per raggiungere il proprio veterinario o per tranquillizzare il cane in previsione di uno stress. È disponibile anche come spray da nebulizzare nell'ambiente o nel kennel.
A parte questa miscela, i singoli fiori che più intervengono sulla paura sono:

MIMULUS

È un rimedio utile per i cani timidi, quelli che non prendono mai l'iniziativa, che rimangono spesso in disparte. Si spaventano per qualcosa che conoscono già come un suono o un oggetto o un odore ben noto. Questo fiore è in grado di aiutare il cane ad affrontare le situazioni di paura per così dire razionale, incoraggiandolo e portando calma e serenità.

ASPEN

I cani che necessitano di Aspen sono quelli che sono impauriti da qualcosa di non definibile come il vento, le ombre, i temporali. Spesso sono cani che ansimano, tremano, che si guardano alle spalle o che guaiscono se lasciati soli, con la coda tra le gambe. Sono nervosi senza alcun valido motivo.

Insieme all'aria aperta si sta davvero bene. Siberian Husky. Foto Maurizio De Luca.
Foto Gallery

CHERRY PLUM

È utile per cani nervosi e agitati che sembrano essere sempre sul punto di esplodere con atti inopportuni. Sono tesi, hanno la pupilla dilatata, la bocca serrata, la coda è tenuta diritta come se il cane fosse pronto all'attacco, il respiro è accelerato. Sono quei cani che vengono definiti buonissimi e bravissimi ma che talvolta, improvvisamente e senza valido motivo, diventano strani, irriconoscibili.
Il singolo rimedio, che sarà scelto dal proprio veterinario di riferimento o da un professionista da lui indicato, si acquista sottoforma di liquido contenuto in una boccetta di vetro. Si prelevano 2 gocce (o 6 di Rescue Remedy) e si mettono in mezza tazzina di acqua naturale lasciando evaporare l'alcool per alcuni minuti.
Si somministrano poi 4 gocce di questo composto, con una siringa di plastica senza ago su un bocconcino, in mezzo al cibo, o nella ciotola dell'acqua. È possibile anche metterle su un lembo di pelle senza pelo come le orecchie o i polpastrelli.
Il numero di gocce non è influenzato dal peso, dall'età, dal sesso dell'animale ma solo dalla frequenza con cui sono somministrate. È più efficace dare 4 gocce 4 volte giorno piuttosto che tante in una sola volta.
I fiori possono essere assunti (ripetiamo ancora dopo un preventivo controllo veterinario che accerti che il cane non ha altre problematiche) da soli o anche in concomitanza con altri farmaci sia allopatici sia omeopatici. Non ci sono indicazioni che ne consiglino l'uso durante o dopo o lontano dai pasti. La somministrazione si sospende quando i sintomi scompaiono. In seguito si esamineranno con il consulente o il veterinario i risultati ottenuti.
I Fiori di Bach possono quindi essere per il nostro cane, un aiuto prezioso per raggiungere un benessere non tanto fisico ma, altrettanto importante oggi, emozionale. Se comprenderemo le emozioni che i cani manifestano potremo aiutarli a vivere meglio, più sereni e tranquilli per affrontare insieme con noi la vita di tutti i giorni.

Sara De Santi
Silvia Bagni

XXII Coppa Italia Razze Continentali

Squadra Breton vincente

COPPA ITALIA A SQUADRE 2022
1° EPAGNEUL BRETON
2° KURZHAAR
3° BRACCHI FRANCESI

Tra bellezza e sport

Soggetti tipici con spiccate qualità venatorie hanno rappresentato il giusto equilibrio della selezione. Agli Epagneul Breton la vittoria a squadre e quella individuale

Il 15 e 16 ottobre si è svolta a Campagnatico, in provincia di Grosseto, la 22esima Coppa Italia, manifestazione organizzata da ENCI come vetrina per le razze continentali da

Dino Muto e Selene Festa

TITOLO INDIVIDUALE. NAPOLEON Epagneul Breton di Pier Luigi Morini, condotto da Mauro Pezzulli

Ambra della Becca c. Berna

Nat c. Fabio Lascialfari

ferma che vanta quattro prove in un unico evento per una selezione seria ed accurata di ogni qualità indispensabile a un buon soggetto da ferma che possa con orgoglio rappresentare la sua razza.
Il primo giorno la formula è quella della prova su selvaggina naturale, segue la verifica morfologica e il riporto dall'acqua profonda per ciascun soggetto; il secondo giorno invece la prova a selvatico abbattuto.
La Coppa Italia 2022 va agli Epagneul Breton, in cima alla classifica sia come squadra che per punteggio individuale - miglior soggetto della manifestazione Napoleon, Epagneul Breton di Pier Luigi Morini, condotto da Mauro

La presentazione dei Club partecipanti all'evento

Angela Fancini e Alfio Guarnieri

Beatrice c. Roberto Renzi

Toro c. Rigano

Ardruber Fiona c. Siciliani

Pezzulli -, piazza d'onore ai Bracchi francesi e terza classificata la squadra del Kurzhaar club.
Il 22 è evidentemente un'età perfetta: non più giovanissima, non ancora appesantita dagli anni. Questa 22esima edizione di Coppa Italia ha raggiunto infatti l'eccellenza tecnica e organizzativa.
Realizzata con la collaborazione del Gruppo Cinofilo Grossetano - che ha come presidentessa Elisabetta Bucalossi, coadiuvata da Mario Isidori - e del Consiglio Regionale Toscano, nella persona di Riccardo Soderi. La manifestazione si è svolta nell'Azienda faunistico venatoria il "Grascetone", quest'azienda, un tempo Riserva di caccia, ha una gestione del territorio come habitat per la selvaggina ed è una delle tante aziende che permettono al paesaggio toscano di essere tanto affascinante, rigoglioso e verde come si presenta in questa stagione.
Nove Club hanno partecipato alla manifestazione: Club Italiano Epagneul Breton, Kurzhaar Cub d'Italia, Società Amatori Bracco Italiano, Club Italiano Spinoni, Weimaraner Club d'Italia, Club italiano Bracco Francese, Club Italiano Griffone Kortals, Club Italiano Drahthaar, Associazione Magyar Vizsla Italiano, Weimaraner Club Italia. Tutti hanno schierato i sei soggetti migliori (e in alcuni casi una o due riserve) della propria razza nella nota della caccia pratica, tant'è che più che una vetrina, è stato un défilé di star.
Oltre alle nove razze continentali da ferma che si sono confrontate con una bellissima sfida aperta e assolutamente sportiva, con finalità principalmente tecniche più che agonistiche, ci sono stati due ospiti d'onore che si sono esibiti fuori concorso: i bracchi danesi - Gammel Dansk Honsehund - oggi non rappresentati da nessun club in Italia, in quanto numericamente insufficienti.

Eskobar del Garincos c. Selmi

Otto di San Donato c. Mariani

Refosco c. Festa

Negli anni questa manifestazione è cresciuta parecchio, non solo per l'impegno di alcuni club nel recuperare le qualità naturali di quelle razze la cui origine venatoria era stata un po' persa, ma anche per quello di un continuo miglioramento nello stile e nel rendimento di tutte le altre, più comunemente appannaggio dei cacciatori.

Cinque batterie in entrambe le giornate con due prove e due verifiche (quella morfologica e il riporto dall'acqua), un esame quindi a 360 gradi di quelle che sono le doti che un continentale da ferma deve possedere: stile di razza, azione e metodo, intelligenza venatoria, indipendenza nella cerca, riporto spontaneo anche dall'acqua e una costruzione rispondente allo standard con buona omogeneità all'interno della squadra.

Organizzare oggi una manifestazione, per i limiti e i vincoli all'interno dei quali è concesso poco spazio di manovra, per l'impoverimento dell'ambiente (a cui ENCI sta

I giudici sul palco con Dino Muto

Gruppo Cinofilo Grossetano e volontari

da qualche anno cercando invece di restituire valore e ricchezza attraverso progetti di tutela e ripristino), per i grandi numeri che oggi la cinofilia deve sostenere... proprio per tutti questi ostacoli da affrontare è importante che, quando si organizza una manifestazione, questa rispetti i migliori standard tecnici, sia quindi in grado di garantire i criteri per una buona selezione delle qualità dei soggetti visionati. Perché questo avvenga le condizioni ambientali, la competenza dei giudici e la serietà dell'organizzazione sono elementi imprescindibili.

Rios del Buonvento c. Fabio Angelini

Per questo ENCI ringrazia, per il successo di questa 22esima Coppa Italia, il Consiglio Regionale Toscano nella persona di Riccardo Soderi (sempre presente sul campo durante le prove, ma soprattutto nei giorni, nei mesi precedenti per prevedere tutto, minimizzando la possibilità di imprevisto), il Gruppo Cinofilo Grossetano per l'incredibile dispiego di volontari e l'ottima organizzazione (solo la coesione di un gruppo può garantire certe condizioni favorevoli al buon esito di una prova, che in questo caso erano addirittura quattro), i concorrenti per il comportamento sempre sportivo, per la passione e l'impegno nella valorizzazione dei propri soggetti e infine -ma non certo per importanza- i giudici, elemento chiave della cinofilia.

Nel complesso, si sta lavorando insieme per i nostri cani e per fare della comune passione uno strumento al servizio della società e dell'ambiente.

Erica Recchia

Rena c. Meloni

CAO DE AGUA CLUB ITALIA

RADUNO DI RAZZA E WATER TRIAL 3-4/9/2022

Anche quest'anno nel primo weekend di settembre si sono svolti ad Albissola Marina un raduno di razza e le prove in acqua per i Cao de Agua.
Nei Water Trial che si sono svolti sulla Spiaggia Bau Bau Village di Albissola con assegnazione di CAC e CACIT c'è stata la partecipazione di numerosi soggetti sia italiani che esteri. Le condizioni meteo proibitive del primo giorno hanno permesso lo svolgimento della sola classe giovani in cui 2 giovani femmine si sono contraddistinte per notevole coraggio ed entusiasmo nonostante le onde e il mal tempo. La gara è stata poi rimandata alla domenica dove i cani sono riusciti, complice il bel tempo, ad ottenere ottimi risultati.
L'esperto giudice portoghese, Maria Filomena Braamcamp, ha giudicato con soddisfazione i partecipanti:

"Il cane da acqua è la razza portoghese al momento più nota. È un cane intelligente, leale e devoto al suo padrone. Il legame con il mare è sempre stato una costante nella storia di questa razza. Nel secolo XV e XVI numerosi Cao erano presenti sulle navi degli esploratori e hanno partecipato alle loro scoperte. Essendo esperti nuotatori, fungevano da collegamento tra le navi, si tuffavano per recuperare pesci o oggetti caduti in mare e talvolta hanno contribuito anche a salvare uomini poiché molti non sapevano nuotare.
Negli anni '80, secondo il Guinness dei primati, il Cao de Agua era la razza più rara del mondo poiché ne risultavano solo 50 esemplari. Solo grazie all'impegno di alcuni appassionati, si è riusciti ad evitarne l'estinzione e da allora questa razza si è diffusa quasi in tutto il mondo.
In qualità di giudice, ho giudicato prove pratiche di Water Trial sia in Portogallo che all'estero.
A settembre, per la seconda volta a Savona in Italia, ho avuto il piacere di giudicare, in due giorni di prove, i numerosi esemplari presenti e ho potuto verificare l'alto livello raggiunto dai cani, grazie alla dedizione e all'impegno dei loro proprietari.
Nel primo livello ho apprezzato il lavoro fatto nella relazione proprietariocane. Ho notato alcuni esemplari anche molto giovani in cui già si evidenzia una grande passione per l'acqua. Nel Livello II poi si sono distinti alcuni Cao con delle prestazioni quasi perfette, l'ottima obbedienza e l'entusiasmo nell'ingresso in acqua mi fanno pensare che questa sia la strada giusta per prestazioni sempre più elevate.
Un gran merito della riuscita della manifestazione è degli organizzatori delle gare che, con il loro impegno, la costanza e l'entusiasmo sono riusciti a coinvolgere un numero sempre maggiore di partecipanti a questi stimolanti eventi che sono le prove pratiche del Cao de Agua".

La squadra di Water Trial

Nuoto con il conduttore

Recupero cima galleggiante

Recupero oggetto sommerso

Recupero dell'oggetto galleggiante

23° GARA DI WATER TRIAL 3/9/2022
Livello I Giovani
1° Querubina Do Lusiadas ECC 56 punti
2° Olivia Pigna NC 31 punti
Livello I Libera
1° My Fair Lady Do Lusiadas ECC. 55 punti
2° Tomar De Santarém MB 50 punti
3° Dora Da Pedra Da Anixa AB 36 punti
4° Orteno Olmo Do Lusiadas NC 27 punti
Livello II
1° Marè Do Lusiadas 59 punti CAC
2° Ola Do Lusiadas 58 punti R/CAC

24° GARA DI WATER TRIAL DOMENICA 4/9/2022
Livello I Giovani
1° Querubina Do Lusiadas B 45 punti
2° Olivia Pigna NC18 punti
3° Queimada Queen Do Lusiadas NC14 punti
Livello I Libera
1° My Fair Lady Do Lusiadas ECC 54 punti
2° Dora Da Pedra Da Anixa MB 48 punti
3° Tomar De Santarém AB 38 punti
4° Orteno Olmo Do Lusiadas NC 11 punti
Livelo II
1° Ola Do Lusiadas 59 punti CAC
2° Marè Do Lusiadas 54 punti R/CAC

CAO DE AGUA CLUB
VIA F. PETRARCA 27 - 35137 PADOVA (PD)
Tel. 348-4141955 - Alt. 345-2497277
info@caodeaguaclub.it
http://www.caodeaguaclub.it/

SOCIETÀ ITALIANA COLLIES

Raduno di Siena 11/9/2022

"Grazie agli organizzatori per avermi invitato a giudicare questo raduno e per la meravigliosa ospitalità che ho ricevuto.
L'organizzazione era di prima classe, l'atmosfera così amichevole e la qualità di tutti i cani esposti era alta.
Il Collie dovrebbero essere cani eleganti con linee ampie e aggraziate.

Dovrebbero avere sostanza senza essere troppo pesanti. Dovrebbero avere teste ben bilanciate con occhi che vedono nella tua anima. Dovrebbero muoversi con facilità senza sforzo dando l'impressione di poter fare il lavoro per cui sono stati originariamente allevati. Entrambi i miei Migliori di Razza corrispondevano perfettamente a questa descrizione".

B. White

GIUDICE WHITE B A (GB) *

CANE DA PASTORE SCOZZESE A PELO LUNGO

CAC M D'ARTAGNAN DELL'ISOLA DEI COLLIES
PR. FACCIO SIMONE
CAC F VANILLA SKY DELLA BUCA DELLE FATE
PR. BIASCI DANIELA

Baby femmine Smooth

Baby femmine

BEST IN SHOW

Intermedia femmine

Intermedia maschi

JCAC M SERASECRET WRITTEN IN THE WIND
PR. TOMASELLI BARBARA
BOB e BIS ONE EXTRAORDINARY BLU DI CAMBIANO
PR. FALLETTO GIANPAOLO
BOS VANILLA SKY DELLA BUCA DELLE FATE
PR. BIASCI DANIELA

CANE DA PASTORE SCOZZESE A PELO CORTO

CAC M TUIR
PR. MUSSI FRANCESCA
CAC F CASSIA CASABOCCI
PR. GALLINI CARLA

BOB e R/ BIS DEXTER
PR. VENTURELLI GIORGIA
BOS CASSIA CASABOCCI
PR. GALLINI CARLA

** Classifiche complete su www.encishow.it*

SOCIETÀ ITALIANA COLLIES
c/o Benaglia Erminia - Via Mirabello 45
22100 COMO
Tel. 3495611795
segreteriacollies@virgilio.it
http://www.societaitalianacollies.com/

Libera maschi Smooth

Juniore femmine Smooth

Libera femmine

Libera maschi

WEIMARANER CLUB D'ITALIA

PROVA E RADUNO DI NONANTOLA (MO) 16/7/2022

La giornata si è aperta con la prova di lavoro in Zona Ripopolamento e Cattura, giudicata da Alberto Modenese e Giuseppe Grasso. Prova il cui esito assommato a quello del Raduno ha portato all'assegnazione del Trofeo Bello e Bravo.
A seguire, il Raduno di cui riportiamo le impressioni avute dal giudice Severino Tagliaferri.
"Il Raduno 2022 di Nonantola - che ho avuto il privilegio di giudicare e commentare - è stato un grande Raduno, per qualità (umane e tecniche),correttezza e serenità. Mi sia consentito sottolineare la tipica efficienza e l'ardore passionale - selettivo ed organizzativo - che si riscontra con la presenza di giovani che guidano il Club di Razza, con correttezza e competenza, vieppiù con larga presenza femminile. È il ring che ha certificato le mie sensazioni : eterogeneità di popolazione ma soggetti di classe in tutte le categorie valutate. Non si consideri un problema l'eterogeneità, perché dichiara, se non illumina, la storia della razza ed arricchisce la variabilità genetica - di antiche e note origini, che si esprimono con grandi scheletri, diametri ossei, armonia, forza toracica e stature. Occhi

Classe Libera Maschi CAC e R/CAC

BOS e BOB

Miglior Giovane Maschio

Spareggio Miglior Giovane

da curare nel pigmento, lodevolmente mai assenti ma pieni di passione venatoria. Anche la presenza di soggetti eccessivamente alleggeriti, se non ipertipici, deve allertare, ma non allarmare, poiché trattasi di un segmento di popolazione ricco di energia, da armonizzare con lo standard. Il tipo, la costruzione, la distinzione, la classe di alcuni soggetti saprebbe distinguersi anche in ambito internazionale, ben esprimendo - nello spirito del lavoro e nelle strutture armoniche - nobili crani, incollature eleganti, sguardi e ceselli che hanno fatto amare tanto la razza, la quale or giunta ormai a ben oltre mille cuccioli l'anno, esige una guida competente ed un ragionevole rigore: oneri ed onore, per questo giunga a tutti loro, ogni più caro e migliore augurio."

Severino Tagliaferri

Vincitore Trofeo Bello e Bravo

RADUNO
GIUDICE SEVERINO TAGLIAFERRI
CLASSIFICA *
BOB F POWERSHOT MAGNOLIA
PR. SOLDATI CRISTINA
CAC, BOS M SCANDAL QUEST
PR. PASQUALI MATTIA
CAC F GREY VELVET WEIM CAIPIROSKA
PR. MANFREDI BIANCA
JCAC, BOB GIO M POWERSHOT ANTHONY EDWARD STARK
PR. ALLEV. POWERSHOT
JCAC, BOS GIO F SWEET DREAMS SATISFACTION LEGEND'S SAFIR
PR. TERNA ECATERINA

** Classifica completa su www.encishow.it*

WEIMARANER CLUB D'ITALIA
Via Guarini 191 - 41124 MODENA (MO)
Tel. 329-6424511
info@weimaranerclub.it
http://www.weimaranerclub.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMATORI RAZZE DA PASTORE BRITANNICHE

"Un'esposizione da 5 stelle a Porto Mantovano!
A settembre ho avuto il piacere di giudicare il raduno dell'Associazione Italiana Amatori delle Razze Britanniche.
Dalla location alla qualità dei cani era tutto semplicemente fanastico!
Il Club sta facendo molti sforzi per prendersi cura delle razze tutelate. Niente di cui sorprendersi in quanto molti allevatori al top sono membri attivi del Club.
È stato una giornata perfetta in cui tutti noi abbiamo celebrato cani di razza e sani e belli. Continuate così, vi auguro il meglio per il futuro.
È stato davvero un piacere."

Jadranka Mijatovic

RADUNO PORTO MANTOVANO (MN) 18/9/2022

BEARDED COLLIE

GIUDICE MIJATOVIC JADRANKA (HR) *

BOB F ARIKO KOYU FOLLOW THE RIVER
PR. KLIMOVA OLGA
CAC BOS M GENTLEMAN DEL CUORE IMPAVIDO
PR. MASUERO JACOPO MARIA
CAC F GRACE KELLY DEL CUORE IMPAVIDO
PR. BIAGI GIANCARLO
BOB M-PUP M ARIKO KOYU ROYAL RUMBLE
PR. KLIMOVA OLGA

BIS BABY

BIS COPPIE

BIS GRUPPI

BOS M-PUP F ARIKO KOYU RAINBOW DASH AT EDINGLEN
PR. KLIMOVA OLGA

WELSH CORGI CARDIGAN

GIUDICE MIJATOVIC JADRANKA (HR) *

CAC, BOB F WALLFUGH GOT ME IN LOVE AGAIN
PR. VALSECCHI VITTORIA
BOB PUP F TRIPPA
PR. SOFIA ALFIO

BIS JUNIORES

BIS VETERANI

BOS PUP M BONGO CHA CHA CHA DE' CINEGETI
PR. SALMOIRAGHI MARINA
BOB M-PUP F BRIDA D'ALMA CASTRENSE
PR. PEROSINO GUIDO
BOS M-PUP M WALLFUGH SOTTOZERO
PR. VALSECCHI VITTORIA

WELSH CORGI PEMBROKE

GIUDICE MIJATOVIC JADRANKA (HR) *

BOB F WALLFUGH LADY SUNSHINE
PR. VALSECCHI VITTORIA
CAC BOS M LAIF SPRING ROLEX
PR. NOVIKOVA OLGA
CAC F SOLAR SATELLITE LIANNE
PR. ASUNCION ERWIN ANCHETA
JCAC, BOB GIO F WALLFUGH BEAUTIFUL MISTAKE
PR. VALSECCHI VITTORIA
JCAC M WALLFUGH HUGS AND KISSES
PR. VALSECCHI VITTORIA
BOB VET F BERLJON ABRACADABRA
PR. BENTIVOGLIO SELVAGGIA
BOB PUP F QUEENNY
PR. GRAZIA NADIA
BOB M-PUP F WALLFUGH HERE WE GO AGAIN
PR. VALSECCHI VITTORIA

** Classifiche complete su www.encishow.it*

ASSOCIAZIONE ITALIANA
AMATORI RAZZE DA PASTORE BRITANNICHE
c/o Ripoli Filippo - Via dell'Immaginetta, 9
56121 Pisa
Tel. 348-4931892
Alt. 335-8217301
pastoribritannici@libero.it
http://www.pastoribritannici.it/

BOB - BOS Bearded Collie

BOB - BOS Pembroke

BOB PUPPY M Bearded Collie

RHODESIAN RIDGEBACK CLUB D'ITALIA

Raduno a Fossadello di Caorso (PC)

Lo scorso 1° ottobre, nella piacevole cornice dell'agriturismo Boschi Celati a Fossadello di Caorso (PC), si è svolta la 27°a edizione del Raduno annuale di razza.
Si tratta di un appuntamento sempre molto atteso dai nostri soci, che in tale occasione trovano modo per rivedersi, riunirsi e condividere piacevoli momenti in compagnia dei propri amati Rhodesian Ridgeback (RR) ma che quest'anno ha avuto un valore speciale, avendo segnato la ripresa delle attività espositive organizzate dal Club, dopo due anni di forzata inattività sociale causata dalla pandemia.
Invitata a giudicare la signora Lindey Barnes, proveniente dal Regno Unito, titolare dell'affisso "Diamodridgebacks" ed allevatrice di lunga data (il suo primo RR risale alla fine degli anni Settanta). La signora Barnes, giunta in Italia in compagnia del marito, è giudice internazionale dalla fine degli anni Ottanta e nel 2018 ha giudicato i Rhodesian Ridgebacksnella più prestigiosa esposizione cinofila mondiale: il Crufts di Birmingham.
Il Raduno RRCI si è articolato in due distinte giornate: la prima, sabato, dedicata allo svolgimento della gara di bellezza, con 73 soggetti iscritti; la seconda incentrata su un interessante seminario sulla razza, tenuto dall'esperto giudice alla presenza di numerosi ed interessati uditori.
Durante il seminario la signora Barnes ha potuto esplicare, interagendo direttamente con i presenti, le caratteristiche e i tratti salienti del Rhodesian Ridgeback e ne ha commentato lo standard, chiarendo il proprio criterio di giudizio e rispondendo esaustivamente alle domande poste dai partecipanti. Sabato sera, come di consueto, si è svolta una piacevole cena sociale all'interno dell'a-

CAC M BALCK FOREST BASH

BOB BLACK FOREST BASH

BOS HARMAKHIS WISDOM ANDALUSA SOLE

CAC F. HARMAKHIS WISDOM ABSOLUTE ORO

JCAC F JBOB HARMAKHIS WISDOM BLANC HARAS
JCAC M HARMAKHIS WISDOM BLANC HERMES OLIVER

MIGLIOR JUNIORES HARMAKHIS WISDOM BROCAAT JULLAK

griturismo. La manifestazione si è svolta in un clima sereno e di ritrovata convivialità ed è stata pervasa da un percepibile forte spirito di sportività e positività collettive, particolarmente preziose in un momento storico così delicato e difficile come quello che stiamo vivendo in questi anni complicati e imprevedibili.
Un particolare ringraziamento alla signora Barnes per il minuzioso lavoro svolto, a tutto il Team RRCI per l'impegno profuso prima durante e dopo la manifestazione per assicurarne la migliore riuscita, ai commissari di ring, al delegato ENCI, agli sponsor, al personale dell'agriturismo che ha ospitato la manifestazione e naturalmente a tutti i soci e partecipanti, con il loro meravigliosi RR!

Mariavittoria Steinmann

CLASSIFICHE*

GIUDICE BARNES L A (GB)

CAC, BOB M BLACK FOREST BASH PR. MARINI ELENA
BOS F HARMAKHIS WISDOM ANDALUSA SOLE
PR. VENTURELLI SARA

CAC F HARMAKHIS WISDOM ABSOLUTE ORO
PR. VENTURELLI SARA
JCAC, BOB GIO F HARMAKHIS WISDOM BLANC HARAS
PR. VENTURELLI SARA
JCAC, BOS GIO M HARMAKHIS WISDOM BLANC HERMES OLIVER
PR. AITA DANIELE
BOB VET F HARMAKHIS WISDOM SHADA
PR. VENTURELLI SARA
BOB PUP M HARMAKHIS WISDOM BROCAAT JULLAK
PR. SEMPIO ROSSANA
BOS PUP F HARMAKHIS WISDOM BBQ KALI
PR. VENTURELLI SARA
BOB M-PUP F HOPE SANGOMA PR. DI STEFANO ANGELA (CH)

Classifiche compete su www.encishow.it

RHODESIAN RIDGEBACK CLUB D'ITALIA
C/O SCURSATONE ANNACHIARA - VIA ANDREA DORIA 18
20124 MILANO
Tel. 366-3046462
segreteria@rrci.it
http://www.rrci.it

MIGLIOR CRESTA HARMAKHIS WISDOM ALLSTAR QUIRIN

MIGLIOR BABY H OPE SANGOMA

MIGLIOR VET OVER 11 HARMAKHIS WISDOM SHADA

MIGLIOR-VETERANO-8-10 anni HARMAKHIS WISDOM ARI AMBRA

MIGLIOR-FEMMINA-HW-ANDALUSA-SOLE-1

SHAR PEI CLUB ITALIANO

RADUNO BASTIA UMBRA 8/10/2022

GIUDICE NAVEDA CARRERO JUAN

CLASSIFICA*
BOB M BLACK MUSCK LATIDO
PR. MASONI GIACOMO
JCAC, BOB GIO, BOS F BLACK MUSCK MADAME BOVARY
PR. VAGO AMBROGIO
CAC M IRDENS GOLD STRIKE
PR. BAUDA' DANIELA

** Classifica completa su www.encishow.it*

SHAR PEI CLUB ITALIANO
c/o Colombo Stefano Via Petrarca 39/3
22041 COLVERDE (CO)
Tel. 339-3150893
segreteria@sharpeiclub.it
http://www.sharpeiclub.it

BOB e BOS

RECENSIONE

Ericka Waller
GIORNI DA CANE. Tre personaggi, tre solitudini, tre amici a quattro zampe
Longanesi

Ognuno di loro porta a spasso un cane. E ognuno di loro, con l'aiuto degli altri, troverà gradualmente il modo di affrontare le sfide della vita. George è un vecchio scontroso e bellicoso che da poco è diventato vedovo. Sua moglie gli ha lasciato messaggi sparsi per tutta la casa e una cucciola di bassotto di nome Poppy. Ma George non vuole un cane. Vuole combattere chiunque stia cercando di aiutarlo. Lizzie vive in un rifugio per donne in difficoltà con suo figlio Lenny. Ha il corpo devastato dalle cicatrici e si è allontanata dal mondo. Lizzie non ha mai amato i cani, ma inizia a vedere le cose in modo diverso quando al rifugio le danno il compito di portare a spasso Maud. Dan ha un disturbo ossessivo compulsivo che è deciso a ignorare. Ha incanalato tutta la sua energia nella carriera di counselor e ha una cotta per un suo paziente. Dan, però, non ha mai avuto una relazione significativa. Tranne quella con Fitz, il suo cane, ovviamente. George, Lizzie e Dan sono tre sconosciuti che passeggiano lungo la costa di una piccola cittadina inglese con i rispettivi cani. Presto, però, il destino (aiutato dai quattrozampe) farà loro capire che a volte basta tendere una mano per trovare chi ci aiuta a superare le ferite del passato e la paura per le sfide del futuro. Giorni da cane è un romanzo commovente e ricco di humor sulla perdita, sull'amore, sulla vita e sul modo in cui i cani possono aiutarci a capirla (e a capirci) un po' meglio di quanto non sapremmo fare senza di loro.

ACCESSO ALLA RUBRICA

BEST IN SHOW: 1°, 2°, 3° classificato (compresi Coppie, Gruppi, Giovani, Veterani)
RAGGRUPPAMENTO: 1°, 2°, 3° classificato
RADUNI E SPECIALI DI RAZZA: BIS: 1°, 2°, 3° - BOB-BOS
1° classe campioni, libera, intermedia, lavoro, giovani, veterani

PER L'INSERIMENTO NELLA RUBRICA SUCCESSI ALL'ESTERO, SONO INDISPENSABILI I SEGUENTI DATI:
NOME DEL CANE - RAZZA - CITTÀ, NAZIONE E DATA DELL'EXPO - RISULTATO MASSIMO OTTENUTO - NOME E COGNOME DEL GIUDICE
NOME E COGNOME DELL'ALLEVATORE - NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO - MICROCHIP
I NOMI DEI CANI, ALLEVATORI E PROPRIETARI DEVONO CORRISPONDERE AL LIBRO GENEALOGICO. LA REDAZIONE NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI ERRORI
ENCI PUÒ VERIFICARE LO STATO DEI CANI AL LIBRO - NON INVIARE TRAMITE SCREENSHOT

CRUFTS 2022
Accesso alla rubrica
per i cani italiani per allevamento
e/o proprietà che abbiamo ottenuto
il 1° posto
nella classe d'appartenenza

BAM BAM-PS DEL VENTO DI ALI GRIGIE
Riesenschnauzer pepe sale
Club Show di Lendeva (SLO) 10/9/2022
BOB Giudice Monika Skok
Allevatore e proprietario Daniela Vito

BAM BAM-PS DEL VENTO DI ALI GRIGIE + CALAMITY JANE-PS DEL VENTO DI ALI GRIGIE
Riesenschnauzer pepe sale
Club Show di Lendeva (SLO) 10/9/2022
1° BIS Coppie
Giudice Monika Skok
Allevatore Daniela Vito
Pr. Daniela Vito - Palmina Gattucci

CALAMITY JANE-PS DEL VENTO DI ALI GRIGIE
Riesenschnauzer pepe sale
Club Show di Lendeva (SLO) 10/9/2022
1° Cl. Campioni
Giudice Monika Skok
Allevatore Daniela Vito
Proprietario Palmina Gattucci

HALL OF FAME DI CASA TOLLER
Nova Scotia Duck Tolling Retriever
Expo di Umago (HR) 5/6/2022
3° classificato gruppo 8
Giudice Alenka Černej Sedej
Allev. e propr. Allev. di Casa Toller

L'EROE DEI NOSTRI TEMPI DEL SACRO FIUME
Bovaro del Bernese
CRUFTS 2022
Birmingham (UK) 10/3/2022
1° Post Graduate Dog
Giudice D. Atherton
Allevatore Mattia Fasso
Proprietario Fabrizio Verzini

GENERAL DE POMMEAU
Bouledogue francese
Expo di Tirana 11/2/2022
3° classificato gruppo 9
Giudice Lokodi Csaba-zsolt
Allevatore e propr. Enrico Romano

successi all'estero

PRISKÀ DI TORRE D'ARESE
Cane da Pastore Belga Groenendael
Nazionale Allevamento Francese di Aubigny-sur-Nere 20/8/2022
1° ECC Cl. Lavoro
Giudici Michelè Bidault e Tom Rooze
Allevatore Poledri Enzo
Proprietario Poledri Enzo

APPLEDORE CASTLING KING + CHILD OF THE MOON ELVIKAM (FCI)
Australian Shepherd
Expo di Tirana (ALB) 10/2/2022
1° BIS Coppie
Giudice Goran Dojcinovski
Expo di Tirana (ALB) 11/2/2022
2° BIS Coppie
Giudice Lokodi Csaba-Zsolt
Allev. Mingalieva D.T. - Beata Lesniak
Proprietario Vitangela Zambuto

APPLEDORE CASTLING KING
Australian Shepherd
Expo di Tirana 11/2/2022
2° classificato gruppo 1
Giudice Goran Dojcinovski
Allevatore Mingalieva D.T.
Proprietario Vitangela Zambuto

CHILD OF THE MOON ELVIKAM (FCI)
Australian Shepherd
Expo di Tirana 10/2/2022
3° classificato gruppo 1
Giudice Lokodi Csaba-Zsolt
Allevatore Beata Lesniak
Proprietaria Vitangela Zambuto

FLORIDA S.L. REMEMBER THE DREAM
Akita americano
Expo di Karlovac (HR) 1/10/2022
2° BIS Giovani
Giudice Jadranka Smojver Selimovic
Allevatore Vasillia Kharas
Proprietario Agnes Erdelyi

successi all'estero

BRADAMANTE
Bassotto Standard p/d
Expo di Velika Kladusa (BIH) 27/8/2022
2° classificata gruppo 4
Giudice Jojkic Zlatko
CACIB 2° classificata gruppo 4
Giudice Radovan Mazalica
Expo Velika Kladusa (BIH) 28/8/2022
2° classificata gruppo 4
Giudice Hadzic Refet
Allevatore e propr. Monica Biagini

THEMAGICIAN UNIROYAL
Alaskan Malamute
Expo di Karlovac (HR) 2/10/2022
2° classificato gruppo 5
Giudice Tomasz Barkowski
Allevatore e propr. Allev. Themagician

GREAT KAPRIZ MITRA
Bassotto standard p/c
Expo di Vrtojba (SLO) 9/10/2022
1° classificato gruppo 4
Giudice Joan Walsh
Allevatore Elena Gendrikova
Proprietario Iuliia Burlachenko

LUNGORESINA ILLICIT
Pastore Svizzero Bianco
Club Show di Schloss Kogl (A) 31/7/2022
1° Cl. Campioni F
Giudice Ingo Bortel
Allevatore Patrizia Martinelli
Proprietario Allev. Lungoresina

GUGLIELMO DEI MELOGRANI
West Highland White Terrier
Expo di Vrtoiba (SLO) 7/10/2022
2° classificato gruppo 3
Giudice Polina Simic
Expo di Vrtoiba (SLO) 8/10/2022
3° classificato gruppo 3
Giudice John Walsh
Expo di Vrtoiba (SLO) 9/10/2022
1° classificato Best in Show
Giudice Antonio Rojo Fajardo
All. e pr. Maria Maddalena Sartori

BASIC DESIRE NORDA BRILO
Alaskan Malamute
Speciale di Opatjie Slovenia 8/10/2022
BOS Giudice Sajia Juutilainen
Allevatore Anna Winiarczyk
Proprietario Allev. Themagician

ACCESSO ALLA RUBRICA

1° classificato del Raggruppamento, compresi Coppie, Gruppi, Razze Italiane, Giovani e Juniores in Esposizioni Nazionali e Internazionali in Italia.

1°, 2°, 3° classificato del Best in Show generale

PER L'INSERIMENTO NELLA RUBRICA SUCCESSI IN ITALIA, SONO INDISPENSABILI I SEGUENTI DATI:
NOME DEL CANE - RAZZA - CITTÀ E DATA DELL'EXPO - RISULTATO MASSIMO OTTENUTO - NOME E COGNOME DEL GIUDICE
NOME E COGNOME DELL'ALLEVATORE - NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO - MICROCHIP
I NOMI DEI CANI, ALLEVATORI E PROPRIETARI DEVONO CORRISPONDERE AL LIBRO GENEALOGICO. LA REDAZIONE NON È RESPONSABILE DI EVENTUALI ERRORI
ENCI PUÒ VERIFICARE LO STATO DEI CANI AL LIBRO - NON INVIARE TRAMITE SCREENSHOT

AIKIWA XINA
Jack Russell Terrier
Expo di Isernia 4/9/2022
1° BIS Giovani
Giudice Bruno Maffezzoni
Allevatore e proprietario Allev Aikiwa

AIKIWA CASH E CARRY
Jack Russell Terrier
Expo di Isernia 4/9/2022
2° classificato Best in Show
Giudice Pietro Marino
Allevatore e proprietario Allev. Aikiwa

DOROTHY DI CASA CASELLANA
Zwergschnauzer
Expo di Siracusa 11/9/2022
1° classificato gruppo 2
Giudice Paola Micara
Allevatore Daniele Casella
Proprietario Rende Giovanni

BENEDETTA
Lagotto Romagnolo
Expo di Treviso del 3-4/9/2022
1° classificato gruppo 8
Giudice Ruiz Rodriguez Francisco
1° BIS Razze Italiane
Giudice Biasiolo Giuliano Bussolo
Allevatore e proprietario Matteo

URVUM FARAMIR
Kurhzaar
Expo di Mondovì (CN) 26/8/2022
1' classificato gruppo 7
Giudice Pietro Paolo Condò
Allevatore e proprietario Luigi Cocco

GLICINE DELLA VAL VEZZENO
Bassotto standard p/d
Expo di Cavedago (MB) 10/7/2022
1 classificata gruppo 4
Giudice Luisa Salinas
Allevatore Antonio Palladini
Proprietario Barbara Borghi

XCLUSIVE TRICOLOR TIPICH
Chihuahua
Expo di Siracusa 11/9/2022
1° classificato gruppo 9
Allevatore Lenka Bolemantova
Proprietario Emilio Gianni'

SAMARCANDA P.S. I LOVE YOU
Barbone grande mole nero
Expo di Seveso (MB) 15/5/2022
1° classificato gruppo 9
Giudice Elena Agafonova
Allevatore Allev. Samarcanda
Proprietario Tiziana Molle

JOY
Alaskan Malamute
Expo di Siracusa 11/9/2022
3° classificato Best in Show
Giudice Giancarlo Sambucco
Allevatore e propr. Concetto Strano

STARRING-MAAT PAPERETTA YÈ YÈ
Alaskan Malamute
Expo di Siracusa 11/9/2022
1° BIS Veterani
Giudice Fairaislova Lenka
Allevatore Fabrizio Calì
Proprietario Concetto Strano

BLACK IDOL'S RIBOT
English Toy Terrier
Expo di Mondovì (CN) 26/8/2022
1' classificato gruppo 3
Giudice Robert Kotlar
Allevatore Angelo Sartori
Proprietario Luigi Cocchi

RADOST ZHIZNI EVEREST BOSCHI VECCHI
Samoiedo
Expo di Cremona 24/9/2022
1° classificato gruppo 5
Giudice Anna Albrigo
Allevatore Oksana Dombrovskaja
Proprietario Corrado Pelizzoli

NIMAHRY'S ROMEO OF LIVANDA + LADY DELLA DEL CANTO ALTO
Pechinese
Expo di Cremona 24/9/2022
1° BIS Coppie
Giudice Manola Poggesi
Allevatori Craighan - P. Prandi
Proprietario Paolo Prandi

DARINGLY STARLIGHT HUNTER
Boston Terrier
Expo di Montichiari (BS) 11/9/2022
Giudice Avi Mallach
1° classificato gruppo 9
Allevatore e propr. Cristina Borsatti

MINIDOGLAND ORANGE PARADISE
Bassotto nano p/c
Expo di Montelepre 27/8/2022
1° BIS Giovani
Giudice Barbara Macchia
Allevatore Irina Romashova
Proprietario Adolfo Rumore

COCKATOO DI PORTELLA DELLA VENERE
Petit Basset Griffon Vendeen
Expo di Montelepre 27/8/2022
1° classificato gruppo 6
Giudice Cuccillato Alberto
Allevatore Giovanni Panepinto
Proprietario Giovanni Panepinto

CAMON DELL'ISOLA DEL SUD
Carlino
Expo di Vibo Valentia 21/5/2022
1° BIS Giovani
Giudice Anhgel Garach Domech
Allev. e propr. Massimiliano Cucinella

EDWARD HE IS THE ONE
Beagle
Expo di Caravate (VA) 7/8/2022
1° classificato gruppo 6
Giudice Sunde Marit
Allevatore e propr. Pierluigi Paronzini

C'CHANTAL BERANKOVI
Poitevin
Expo di Montichiari (BS) 11/9/2022
3° classificato Best in Show
Giudice Claudio De Giuliani
Expo di Montebello della Battaglia (PV) 4/9/2022
1° classificata gruppo 6
Giudice Ferdinando Asnaghi
Expo di Monza 17/9/2022
1° classificata gruppo 6 r
Giudice Giancarlo Sambucco
Allevatore Svatava Berankova
Proprietario Sonia Medolago

ELETTRA DEL DOLCE TARO
Bassotto nano p/c
Expo di Caltanissetta 14/5/2022
1° classificato gruppo 4
Giudice Marko Lepasaar
Allevatore Fabio Coglitore
Proprietario Allev. del Dolce Taro

CASULA'S BLUE LEONIDA
Beagle
Expo di Sassari 2/10/2022
1° classificato gruppo 6
Giudice Lokodi Csaba Zsolt
Allevatore e propr. Salvatore Casula

DON'T THINK TWICE IT'S ALL RIGHT
Whippet
Expo di Siracusa 10/9/2022
1° BIS Giovani
Giudice Lenka Fairaislova
Allevatore Giovanni Liguori
Proprietario Roberta Catalano

WINTER MELODY (FCI) CLASSIC TROUBLE
Siberian Husky
Expo di Chieti 15/10/2022
1° classificato gruppo 5
Giudice Aleksandra Cvijic Palumbo
Allevatore José Luis Gomez Sanchez
Proprietario Simona Di Guida

i nostri CANI

ORGANO UFFICIALE DELL'ENCI
Ente Nazionale della Cinofilia Italiana
n. 10 novembre 2022 – Anno 68°

DIRETTORE RESPONSABILE: Fabrizio Crivellari

REDAZIONE: Renata Fossati, Rodolfo Grassi

PROPRIETÀ ED EDITORE: ENCI Milano

HANNO COLLABORATO:
Silvia Bagni, Sara De Santi,
Vincenza Mangano, Mariella Michelon,
Erica Recchia, Mariagrazia Rossetti

ENCI IN INTERNET: www.enci.it
ufficio gestione registri: ugr@enci.it
soci: soci@enci.it
segreteria: segreteria@enci.it
expo: expo@enci.it
prove: prove@enci.it
redazione: redazione@enci.it
affissi: affissi@enci.it
addestratori: addestratori@enci.it
campioni: campioni@enci.it

REDAZIONE, PUBBLICITÀ:
20137 Milano - Viale Corsica 20
Tel. 02/7002031 Fax 02/70020323

IMPAGINAZIONE GRAFICA:
DOD artegrafica - Massa Lombarda (RA)

STAMPA:
ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori 15
37131 Verona

SPEDIZIONE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO:
ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori 15
37131 Verona

La quota associativa dei Soci Allevatori è pari a euro 51,65 e dei Soci Aggregati a euro 5,00; ai soli fini postali, euro 2,00, sono da considerarsi quale quota di abbonamento alla rivista.

La Direzione non si assume alcuna responsabilità sulle inserzioni pubblicitarie inoltrate senza bozzetto, sulle quali, peraltro, si riserva di operare eventuali tagli al testo, compatibilmente con lo spazio prenotato. Articoli e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. La responsabilità per i contenuti e le opinioni espresse negli articoli pubblicati è esclusivamente degli autori

FOTO PERSONE MINORENNI
Si comunica che tutte le foto pubblicate sulla rivista che ritraggono persone di minore età sono state autorizzate dai rispettivi genitori.

In copertina: MAGYAR VIZSLA.
Per gentile concessione dell'Associazione Magyar Vizsla Club Italiano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 3639

Pubblicazione riservata ai Soci dell'Ente

Associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana

RECENSIONI

Roland Berger

ESERCIZI MENTALI PER CANI

Il vostro cane si annoia? E non avete voglia di fare la stessa passeggiata ogni giorno? Allora questa guida fa al caso vostro e del vostro animale domestico. Imparate insieme al vostro cane come rendere più interessanti le passeggiate quotidiane. Ad esempio, insegnate al vostro cane alcuni trucchi ed esplorate i benefici dell'addestramento con il clicker. Imparerete anche come tenere occupato il vostro cane in modo significativo e adeguato alla specie e perché il gioco o l'addestramento equilibrato sono così importanti per il vostro animale. Imparerete molto sul linguaggio del corpo del vostro amico a quattro zampe, in modo da poterlo comprendere e quindi essere in grado di trasmettere al vostro cane le conoscenze necessarie.

Sina Eschenweber

ESERCIZI MENTALI PER CANI: I 101 migliori giochi per cani per favorire l'agilità, l'intelligenza e il divertimento

Stai cercando opportunità adatte e creative che possano tenere occupato il tuo amato amico a quattro zampe? I giochi sono molto importanti per i cani per mantenerli in forma a livello fisico e mentale. Il tuo cane può fare molto di più del dare la zampa e ha bisogno di un utilizzo ottimale delle sue capacità.
C'è una vasta gamma di attività da svolgere in casa e all'aperto che renderanno il tuo cane felice, sano e in forma a lungo. Queste allontanano la noia e portano una svolta nella tua quotidianità e nella vita del tuo amico peloso. Stai ancora cercando idee di gioco adatte? Allora questo libro ti fornirà proprio le idee giuste!

Cane da pastore belga Malinois.
Foto Elena Corselli.
Foto Gallery

... autunno di colori...

Cani da pastore tedeschi.
Foto Jennifer Robbe.
Foto Gallery

ROYAL CANIN®

STIAMO DIVENTANDO GRANDI!

La crescita è una fase delicata per i cuccioli.

Il periodo della crescita è caratterizzato
da grandi cambiamenti, scoperte e nuovi incontri.
Durante questa fase delicata si assiste alla graduale
evoluzione degli organi e alla maturazione
delle difese naturali del cucciolo.
Noi di Royal Canin® vogliamo essere al vostro fianco
in questa fase così emozionante ma anche molto complessa.
Come? Offrendo alimenti specifici che supportano la crescita
dei cuccioli andando a soddisfare i caratteristici
fabbisogni nutrizionali in funzione della taglia
o della razza di appartenenza, perché per crescere
ci vuole tanto impegno, ma insieme è più facile!

PRODOTTI PER
ESCLUSIVO USO
PROFESSIONALE*

* Vietata la rivendita.

royalcanin.it

Linea riservata ai Nuovi Allevatori
allevatori.ita@royalcanin.com

+39 02.359.22.804